

SCHEMA DI RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	7
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS.....	32
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	39
Commento agli indicatori	46

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze della Natura e dell'Ambiente**

Classe: **LM60&LM75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio**

Sede: **Università di Bari Aldo Moro**

Dipartimento di **Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente**

A partire dalla fine del 2022, il Dipartimento di Biologia cui afferivano i CdS L32 e LM60&LM75, si è fuso con il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica formando il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) (D.R. n. 3436 del 30.09.2022). La gestione dei suddetti CdS è ora del DBBA (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba>). Molti link a cui si farà riferimento in questo documento sono tuttavia quelli del Dipartimento di Biologia (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia>) in quanto il sito web del DBBA è in via di costruzione a partire dalla sua istituzione.

Molti documenti per le "fonti documentali e a supporto" sono visibili nel canale Teams dedicato il cui accesso è al seguente link [Rapporto Riesame ciclico 2023 L32 e LM60&LM75 - Maria Marino](#) con password **Riesame.2023**

Primo anno accademico di attivazione: 2017/2018

Componenti indispensabili

Prof.ssa Maria Marino, Coordinatrice di Interclasse di Scienze della Natura e dell'Ambiente (CISNA)

Prof.ssa Maria Marino, Responsabile del Riesame

Prof.ssa Angela Girone, Componente CISNA e GdR, segretaria dei verbali del GdR

Prof.ssa Porzia Maiorano, Componente CISNA e GdR, docente tutor del CdS 2022-2024

Prof.ssa Antonella Marsico, Componente CISNA e GdR

Prof. Giovanni Scillitani, Componente CISNA e GdR, responsabile del PLS

Rappresentante degli studenti¹: Adriana Cuccovillo (Il rappresentante degli studenti Marco Foggetti, nominato nel GdR nel Consiglio CISNA (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/atti%20amministrativi/cisna/anno-2022/VerbaleCISNA_2022.05.17.pdf) non ha partecipato alla redazione di questo documento in quanto rappresentante eletto anche nell'organo della Paritetica Docenti-Studenti dell'ex Dipartimento di Biologia).

Altri componenti

Prof.ssa Annamaria Fornelli, Componente CISNA e GIUNTA, docente tutor del CdS

Prof.ssa Franca Tommasi, Componente CISNA e GIUNTA, responsabile del PLS 2019-2021

Prof.ssa Emanuela Schingaro, Componente CISNA

Prof.ssa Maria Tania Minerva, docente scuola secondaria e Divulgatore naturalistico (Rappresentante del mondo del lavoro)

Andrea Cesario (U.O. Didattica e servizi agli studenti DBBA) (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS²)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Luana Poeta, responsabile DSA del DBBA

Dr.ssa Roberta Gravina, UO Didattica servizi agli studenti DBBA

Prof. Massimo Angelo Caldara, docente tutor del CdS

Antonio Dell'Aglio, rappresentante degli studenti dal 1 ottobre 2023

Michele Danilo Leone, rappresentante degli studenti dal 1 ottobre 2023

Fonti documentali: (documenti ANVUR da link: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/normativa>) codice Teams **pkwrona**

- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (12 gennaio 2023)

- Linee Guida per il Sistema di AQ negli Atenei (Rev. 13 febbraio 2023)

- Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS Universitari, con Note (Rev. 13 febbraio 2023)

- Schema di RRC – CdS (21 febbraio 2023)

- Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione (12 gennaio 2023)

- Modello AVA 3: Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi (12 gennaio 2023)

- Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3 (4 novembre 2022)

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Il **Gruppo di Riesame** si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 20 giugno h 14,30-16
- 5 luglio h 11-13
- 5 settembre h 16,30-17,50
- 15 settembre h 12,30-13,40
- 9 ottobre 2023 h 15,00-16,10

Oggetto della discussione:

20 giugno 2023. Raccolta e visione di tutte le fonti documentali per redigere il Rapporto del Riesame ciclico (RRC) dei CdS L32 e LM60&LM75 (documenti ANVUR da link: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/normativa>), quali:

- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (12 gennaio 2023)
- Linee Guida per il Sistema di AQ negli Atenei (Rev. 13 febbraio 2023)
- Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS Universitari, con Note (Rev. 13 febbraio 2023)
- Schema di RRC – CdS (21 febbraio 2023)
- RRC 2018 della LM32

- Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione (12 gennaio 2023)
- Modello AVA 3: Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi (12 gennaio 2023)
- Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3 (4 novembre 2022)

Questi documenti sono stati caricati sul canale teams dedicato a cui tutti possono attingere. La coordinatrice si impegna a caricare altro materiale documentale utile per la compilazione dei RRC.

5 luglio h 11-13. Sono stati discussi alcuni punti critici per una compilazione adeguata del form in AVA3, in particolare le sezioni CDS 3 e CDS 4. Sono stati discussi i testi già inseriti in alcune sezioni e chiariti alcuni dubbi. Sono stati aggiornati e integrati alcuni documenti disponibili in Teams, sul canale dedicato.

Altri punti trattati riguardanti attività didattiche/iniziative da incrementare, criticità da evidenziare, azioni intraprese, obiettivi:

- OFA, pregresso e future iniziative
- Studenti inattivi e motivazioni, pregresso e future iniziative
- Problema dell'abbandono e iniziative future
- Internazionalizzazione, pregresso e future iniziative
- Laboratori didattici da incrementare in considerazione del fatto che quelli di ricerca non sono sempre agibili per gli studenti in dipendenza della loro numerosità e delle misure di sicurezza (problematiche legate alla didattica laboratoriale negli insegnamenti e nel PLS)
- Biblioteca del Campus
- Attività didattica dei Musei

5 settembre h 16,30-17,50. Sono state discusse le modalità con cui caricare nei RRC i documenti che non hanno un link sui siti dei dipartimenti di riferimento. Sono stati letti i RRC dei due CdS, sono state completate le sezioni D.CDS.1/2/3/4.c di ogni sezione CDS1-4, inseriti i link.

15 settembre h 12,30-13,40. Si è proceduto a sfolire i testi dei RRC, togliendo ripetizioni nella prosa, eliminando i quesiti, e completando le parti finali (Commento agli indicatori) relative all'Analisi della situazione e all'Analisi delle criticità e azioni di miglioramento, dopo aver criticamente esaminato gli andamenti degli indici nelle SMA. I documenti RRC per la triennale e la magistrale sono stati approvati.

9 ottobre 15,00-16,10 Hanno partecipato anche due dei nuovi rappresentanti degli studenti che hanno preso servizio in data 1 ottobre. Essi sono stati resi partecipi del lavoro svolto per la redazione dei RRC triennale e magistrale, oltre che delle SMA 2023 a cui sono stati apportati i commenti. Insieme a loro è stato discusso l'impianto dei documenti e alcuni aspetti principali sulle criticità rilevate nei CdS, inclusi i miglioramenti possibili da attuare. Per il RRC della magistrale sono stati proposti: l'aggiunta di alcuni link a seminari recentissimi; precisare ulteriormente alcune delle cause nel ritardo di acquisizione dei CFU del I anno.

In data 11.10.2023, il RRC del CdS LM60&LM75 è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse di Scienze della Natura e dell'Ambiente, responsabile della gestione del corso. I documenti da approvare sono stati inviati via mail a tutti i componenti del CISNA in data 7.10.2023 e postati su un canale Teams dedicato.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Considerazioni generali della Coordinatrice: non esiste un precedente RRC come per la laurea magistrale, in quanto la LM60&LM75 è stata istituita nel 2017/2018. Il GdR, pertanto, ha analizzato i cambiamenti avvenuti negli ultimi 5 anni, tenendo anche conto dell'esito dell'incontro con le parti sociali del febbraio 2022 oltre a tutta la documentazione a supporto indicata nel RRC della Magistrale. La Coordinatrice illustra il lavoro svolto per la compilazione del RRC su form AVA3. Evidenzia quali sono stati i punti critici e le aree di miglioramento rilevati per la LM60&LM75, oltre agli obiettivi prefissati e agli aspetti positivi che caratterizzano il CdS, come commentato nel RRC. La Coordinatrice ha avviato la discussione a cui partecipano attivamente docenti e studenti. In particolare, si è manifestato un generale accordo sul documento e sono stati proposti alcuni lievi miglioramenti per rendere più chiare alcune parti del

testo, modifiche apportate seduta stante. Inoltre, il Consiglio ha preso consapevolezza piena delle criticità più importanti del CdS quali: implementazione di contenuti in alcuni insegnamenti, internazionalizzazione, attivazione di tutorati anche per la Magistrale relativamente alle discipline critiche del I anno. Il Consiglio ha condiviso le aree di miglioramento e le iniziative da intraprendere espresse nel RRC.

Dopo ampia discussione, il Consiglio unanime ha approvato il RRC della LM60&LM75.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.aSINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Il Cds di Scienze della Natura e dell'Ambiente (LM60&LM75) è stato istituito nell'AA 2017/2018. Considerata la sua recente istituzione, con la contemporanea dismissione della LM60, non si dispone di un precedente Riesame ciclico. La necessità di una laurea magistrale di interclasse LM60&LM75 nell'Ateneo barese e sul territorio regionale che fornisca laureati con competenze ad ampio spettro nel settore ambientale è derivato dall'esigenza di tutela degli ambienti naturali ad elevata diversità, come quelli distribuiti nel territorio pugliese (parchi, aree marine protette, geositi e riserve naturali), e di recupero di aree fortemente antropizzate con complesse e specifiche problematiche ambientali, come quella tarantina o brindisina. La prima Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni è avvenuta il giorno 28 novembre 2016 alle ore 17,30, presso il Dipartimento Jonico in 'Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture' (Taranto). In questa sede, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aveva convocato i rappresentanti di Prefettura di Taranto, ASL Taranto, Scuola di Cavalleria Esercito, Confindustria Taranto, Autorità Portuale di Taranto, Confagricoltura Taranto, per discutere della proposta di nuova istituzione del Cds ed illustrarne le specificità formative. Attraverso vari interventi, i rappresentanti delle parti sociali hanno espresso viva soddisfazione sulla presentazione del Corso di Studio effettuata dal Coordinatore Prof. Angelo Tursi e sul carattere innovativo e professionalizzante del Cds. Inoltre, è stata ribadita la necessità di una presenza costante all'interno del mondo lavorativo di figure professionali provviste di conoscenze specifiche delle problematiche naturalistiche ed ambientali da realizzarsi con l'istituendo Corso di Laurea Magistrale Interclasse. Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Natura e dell'Ambiente" si propone di fornire una conoscenza approfondita della Natura, nelle sue componenti biotiche ed abiotiche e nelle loro interazioni, con particolare riferimento alle attività antropiche e ai loro effetti sugli ecosistemi. Si propone di dare competenze professionali finalizzate sia a effettuare un'analisi sistemica dell'ambiente naturale e di quello antropizzato sia a curare la divulgazione di temi scientifici legati all'ambiente e alla natura, creando un ponte fra la ricerca e la comunità civile e promuovendo la valorizzazione dell'ambiente naturale in tutte le sue componenti. Una speciale attenzione è posta alle attività antropiche di maggiore impatto sui sistemi naturali nonché alle tecnologie risolutive di problematiche ambientali. Il Cds è organizzato in due percorsi formativi che possono essere scelti dagli studenti al termine del primo anno che è invece comune ad entrambi. Tale Corso permette di ottenere, in funzione della scelta del percorso formativo definita al termine del primo anno, uno dei due titoli: Dottore Magistrale in Scienze della Natura (LM-60) o Dottore Magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75). Il primo percorso mira a formare competenze specialistiche nel settore della CONSERVAZIONE DELLA NATURA mentre il secondo in quello delle BONIFICHE AMBIENTALI. Il primo anno in comune si svolge presso la sede di Bari mentre il secondo si svolge interamente a Bari per l'indirizzo CONSERVAZIONE e a Taranto per l'indirizzo BONIFICA. Si evidenzia che a Taranto è stato allestito, grazie ad un finanziamento PON, un grande laboratorio ambientale (il cosiddetto Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia, con laboratori di Chimica Ambientale, di Scienze della Terra e di Scienze del Mare), contenente le più moderne strumentazioni analitiche nei vari settori sopra descritti. Tale laboratorio è impegnato nelle indagini scientifiche connesse alla bonifica dell'ambiente di Taranto, attività che presumibilmente si protrarranno per numerosi anni. Con tale progettazione didattica e con tali strutture tecnologiche, unitamente alla disponibilità di personale docente e tecnico-amministrativo qualificati, si è ritenuto di poter soddisfare le necessità del territorio e delle parti sociali coinvolte.

Per accedere al Corso, sin dalla sua istituzione, è necessario essere in possesso di un diploma di laurea triennale della Classe di laurea L-32 (ex DM 270/04) o della Classe di laurea 27 (ex DM 509/99) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Si precisa che, con sede a Taranto, esiste un Cds L32 (Scienze Ambientali) che da sempre rappresenta un bacino importante di laureati triennali che si iscrivono alla LM60&LM75. Possono comunque iscriversi al Corso di Laurea Magistrale anche studenti provenienti da altre Classi di laurea purché in possesso dei seguenti requisiti minimi: MAT 6 CFU; FIS 6 CFU; CHIM 6 CFU; BIO 6 CFU; GEO 6 CFU. La Giunta dell'Interclasse valuta, caso per caso, l'opportunità di avere anche un colloquio con gli studenti provenienti da altre classi di laurea.

Dall'anno dell'istituzione del Cds non sono state apportate modifiche rilevanti nei regolamenti, ad eccezione, come si dirà nelle sezioni successive, di 1) variazioni sul numero, distribuzione nell'anno e possibilità di accesso a tutti gli appelli di esami degli studenti in corso e fuori corso, 2) maggiore chiarezza sugli sbocchi occupazionali post-laurea, 3) maggiore attenzione sul riconoscimento di crediti come CFU a scelta per gli insegnamenti delle competenze trasversali selezionati dagli studenti o per altre attività formative valutate idonee dalla Giunta di Interclasse (GISNA), 4) ottimizzazione di programmi degli insegnamenti.

Il giorno 28 febbraio 2022, per una prima consultazione con le parti sociali dopo l'anno di istituzione 2017/2018, sono stati trasmessi a mezzo mail alle parti interessate (aziende, enti, laureati e dottorandi, documento allegato nelle sezioni successive) un documento di presentazione del corso di studio ed un questionario, al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito del corso di studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni. Da questa consultazione sono emersi importanti elementi sulla valutazione del Cds e su alcuni aspetti migliorativi da apportare (documento allegato nelle sezioni successive). Le parti sociali esprimono soddisfazione o molta soddisfazione per la struttura e i contenuti del corso di studi. In particolare, sono indicati come punti di forza: conoscenze multidisciplinari, competenze equilibrate in area biologica, ecologica e geologica, capacità di utilizzare i GIS, la presenza di un tirocinio. Alcune di esse hanno avuto tirocinanti e hanno assunto a tempo determinato e/o indeterminato alcuni dei nostri laureati. Ne apprezzano la buona preparazione e competenza, la buona conoscenza della biodiversità, la capacità di saper analizzare ed affrontare problemi e redigere documenti e relazioni, la capacità di organizzazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica; la spiccata sensibilità rispetto alla conservazione della Natura; la dedizione e l'attitudine al lavoro di squadra, la capacità di adattamento. Suggestiscono alcuni elementi migliorativi: incremento delle attività di laboratorio e di campo; conoscenza sulle Direttive Comunitarie in materia di tutela, conservazione e gestione dei siti natura 2000; inserimento di un esame facoltativo di Telerilevamento e di contenuti che favoriscano la possibilità di uno sbocco professionale in ambito museale; visitare con attività strutturate le aziende che offrono opportunità di lavoro.

I giovani laureati, che hanno trovato lavoro da determinato a indeterminato entro un anno dal conseguimento del titolo, anche presso alcune delle parti consultate, indicano i seguenti punti di forza: preparazione ampia e multidisciplinare, utilizzo di software, attività di campo e di laboratorio che aiutano a comprendere le relazioni tra mondo biotico e abiotico, modalità di alcuni esami (elaborazione di un progetto o di una presentazione che richiede la rielaborazione e l'applicazione di quanto appreso durante le lezioni), formazione di alto livello. Essi esprimono alcune criticità: scarsa pratica in alcune discipline e poca conoscenza delle strumentazioni professionalizzanti, scarsa possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi, approfondimento limitato della legislazione in materia ambientale, incrementare le ore di attività pratica. In generale esprimono moderata o alta soddisfazione per il percorso di studio. Il grado di soddisfazione per il Cds espresso dagli studenti è di 94,88% (UNIBA REPORT VIEWER).

Azione Correttiva n. 1	Agevolare la carriera degli studenti per il conseguimento del titolo
Azioni intraprese	Variazioni sul numero, distribuzione nell'anno e possibilità di accesso a tutti gli appelli di esami degli studenti in corso e fuori corso. Riconoscimento di crediti come CFU a scelta per insegnamenti delle competenze trasversali selezionati dagli studenti o per altre attività, previa valutazione da parte della GISNA, affinché lo studente possa personalizzare il proprio percorso formativo, come richiesto nell'Incontro con le parti sociali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione intrapresa risale all'AA 2021-2022 per cui saranno monitorati gli indicatori relativi ai tempi per il conseguimento del titolo dall'Anagrafe Nazionale Studenti, dall'Opinione degli studenti e dei laureati (Almalaurea) e i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Azione Correttiva n. 2	Corso a scelta di Museologia naturalistica
Azioni intraprese	Per l'AA 2023-2024 il CdS propone un insegnamento a scelta di 4CFU di Museologia naturalistica (2CFU BIO/06, 2 CFU GEO/01), come richiesto nell'incontro con le parti sociali del febbraio 2022.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Saranno monitorati: Opinione degli studenti, indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti, dati della Scheda di Monitoraggio Annuale

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

L'istituzione della laurea di interclasse LM60&LM75 è relativamente recente (2017/2018), pertanto si dispone di una serie temporale di dati di 5 anni, non del tutto consistente per un'analisi fortemente attendibile sulla Qualità nella progettazione del Corso di Studio. I primi dati significativi (SMA 2020) hanno evidenziato un andamento costante nel numero degli iscritti, in linea con molte lauree magistrali dell'Ateneo. Il CdS, evidenziando l'importanza della laurea di interclasse, ha avviato diverse iniziative per la promozione del corso di studi sul territorio, soprattutto nella sede di Taranto (es. Corso di Alta Formazione su Rifiuti, Bonifiche e Controlli Ambientali, https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/a.a.-18-19/scienze-della-natura-e-dellambiente/SdNBonifica_programma.pdf; https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/a.a.-17-18/scienze-della-natura-e-dellambiente/SdNBonifica_invito.pdf). Inoltre, al fine di illustrare agli studenti dei corsi di laurea triennali in Scienze della Natura e in Scienze Ambientali gli sbocchi professionali del corso di laurea di interclasse magistrale e guidarli verso una scelta consapevole, è stata organizzata la giornata di studio del 23 febbraio 2020 che ha visto la partecipazione di esperti ricercatori italiani nella tutela e salvaguardia del territorio, nonché di operatori nell'ambito della gestione di parchi e di aree protette. Numerosi incontri con i laureandi del triennio sono stati svolti sia nella sede di Bari che in quella di Taranto per illustrare le finalità dei due curricula della laurea magistrale. Sono stati pubblicizzati sul sito del Dipartimento di riferimento le opportunità di sbocchi lavorativi o bandi di concorsi a loro dedicati (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/notizie-didattica/bando-per-un-premio-di-tesi-di-laurea-magistrale-per-gli-studenti-laureati-in-scienze-della-natura-e-dellambiente>) e alcuni studenti sono stati coinvolti nella partecipazione al REMTECH 2022 (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>).

L'analisi del CdS (con GISNA e GdR) si basa essenzialmente sull'osservazione dei dati ricavabili dall'Opinione degli studenti, dai dati Almalaurea e dalle SMA, oltre che sul rapporto continuo tra docenti e studenti e dati dello sportello telefonico, come sarà evidenziato più avanti. Anche l'incontro con le parti sociali ha dato un contributo nel fare delle valutazioni complessive.

L'opinione degli studenti sul CdS è positiva (94.88 %) e anche gli insegnamenti hanno valutazioni >90% e spesso vicine a 100% (UNIBA REPORT VIEWER). I dati disponibili di Almalaurea 2020 (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=999&gruppo=9&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11082&corso=tutti&postcorso=0720107306100003&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>) indicano che: la durata degli anni di studi è di 2,4 anni, sebbene il voto di laurea sia mediamente alto (103); nessuno studente acquisisce CFU all'estero; l'80% (più sì che no) è complessivamente soddisfatto del CdS e si iscriverebbe allo stesso corso magistrale. Come evidenziato dall'incontro del febbraio 2022 con le parti sociali (che includeva nostri laureati e dottorandi), la progettazione del corso rimane adeguata e viene espressa una generale piena soddisfazione, anche per quello che riguarda le competenze del laureato nel mondo del lavoro o nel proseguire nei corsi di dottorato. I dati SMA 2023 evidenziano alcune criticità con indicatori negativi o in peggioramento (iC13-iC18, sebbene con pesi diversi nei curricula LM60 e LM75), quali l'internazionalizzazione e il numero di CFU acquisiti entro il I o il II anno. I suggerimenti di miglioramento e le aree di criticità sono presi in considerazione e alcuni di essi valutati per azioni correttive intraprese da poco o da intraprendere.

Gli elementi Scheda SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a) e le segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni, sono stati presi in considerazione.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbale Consultazione parti interessate 2016**

Breve Descrizione: Incontro con le parti sociali 2016 per l'istituzione della LM60&LM75

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1588337&id_testo=T3&user=ATE1101

- Titolo: **Incontro con le parti sociali 2022**

Breve Descrizione: Incontro con le parti sociali 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/placement-1/incontri-con-le-parti-sociali>

- Titolo: **Regolamenti della LM60&LM75**

Breve Descrizione: Regolamento 2023-2024 e regolamenti precedenti (dal 2017/2018)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale>; <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verballi della Commissione Paritetica del Dipartimento di Biologia 2017-2021**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/atti%20amministrativi/commissione-paritetica-1/copy_of_commissione-paritetica

- Titolo: **Verbale annuale della Commissione Paritetica del DBBA - 2022**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/atti-amministrativi/verballi-commissione-paritetica-didattica/2023/relazione_cpds_2022_dbba.pdf

- Titolo: **Dati Almalaurea 2020**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=999&gruppo=9&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11082&corso=tutti&postcorso=0720107306100003&isstellla=0&isstellla=0&presiuu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: **Corsi a scelta, Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile (6CFU)**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/cas/corsi-a-scelta-ii-semester-a-a-2021-2022>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, risultano ancora valide. L'incontro con le parti sociali del febbraio 2022 e l'opinione degli studenti nell'insieme rivelano che il CdS soddisfa le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico-tecnologico nell'ambito delle competenze professionali finalizzate a effettuare un'analisi sistemica dell'ambiente naturale e antropizzato, nelle sue componenti biotiche e abiotiche. I laureati della LM60&LM75 sono figure professionali con abilità adeguate a proseguire in livelli più alti della formazione, come il Dottorato di ricerca, e a trovare una posizione nel mondo del lavoro. Nonostante i limiti imposti dall'area geografica della sede in Italia meridionale, i laureandi e i laureati trovano lavoro con una percentuale variabile tra il 60% e il 75% (iC26-iC26TER, SMA 2023) e i laureandi sono pienamente soddisfatti del CdS (iC25, SMA 2023). Dalle stesse consultazioni, tuttavia, risulta che esistono aree di criticità e di miglioramento del CdS (vedi CDS1a), che verranno commentate nelle sezioni successive.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità rilevate riguardano l'internazionalizzazione: nessuno studente acquisisce CFU ed esperienze formative all'estero, al contrario di quanto avviene nella L32. Gli studenti dovranno essere maggiormente informati sulle opportunità di esperienze all'estero (Erasmus) e i docenti del CdS stimolati a proporre tesi di laurea in collaborazione con i colleghi all'estero (Global Thesis). Le aree di miglioramento riguardano il trend di rallentamento nell'acquisizione di CFU nel I e II anno (iC13-iC17) e il ritardo nel conseguimento del titolo di studio, soprattutto per la LM60 (iC22). I suggerimenti emersi dalla consultazione con le parti sociali del febbraio 2022 sono sotto l'attenzione del CdS (GdR e Giunta) per migliorare l'offerta formativa con l'incremento di alcuni contenuti in alcuni insegnamenti, l'aumento di attività pratiche, l'istituzione di un insegnamento a scelta di Museologia naturalistica, già proposto per l'AA 2023-2024 (vedi CDS1a). I contenuti richiesti di Educazione ambientale sono già erogati nell'insegnamento a scelta Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile (6CFU).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2022-2023**
Breve Descrizione: Regolamento didattico 2022-2023 con manifesto degli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale>
- Titolo: **SMA 2022-2023**
Breve Descrizione: Descrittori degli indici citati nel testo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: codice Teams **pkwrona**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il regolamento del CdS, sin dal primo anno della sua istituzione, espone chiaramente gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti dell'offerta formativa ed esplicita in modo comprensibile quali sono i profili professionali e le competenze dei laureati (vedi CDS1a). Questi ultimi sono meglio precisati nel Regolamento dell'AA 2022-2023. Nel regolamento sono delineati, secondo i descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali) nelle discipline Biologiche, Chimiche e di Scienze della Terra; essi sono declinati per aree di apprendimento, facendo riferimento alle varie discipline biotiche e abiotiche del piano di studi, in modo che risulti chiara la coerenza tra i profili culturali e professionali in uscita e gli obiettivi formativi del CdS. Il laureato LM60&LM75 potrà iscriversi: all'ordine degli agratecnici e agratecnici laureati previo superamento esame di stato (LM60), all'albo dei Geologi, dopo aver

superato gli esami di stato per l'abilitazione alla professione (LM75); Albo dei Periti agrari (LM60), alla Sezione B dell'Albo degli Architetti-Sezione pianificatori (LM60), alla sezione A dell'albo professionale dell'Ordine dei Biologi (settore "Ambiente") (LM75 e LM60). Il laureato può, inoltre, accedere all'insegnamento una volta completato lo specifico iter di formazione. Infatti i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settore, potranno, così come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie. Il CdS prepara i laureati alle seguenti figure professionali, secondo codice ISTAT: 1. Paleontologi – (2.1.1.6.2), 2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione e della valorizzazione del territorio - (2.2.2.1.2), 3. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0), 4. Botanici - (2.3.1.1.5), 5. Zoologi - (2.3.1.1.6), 6. Ecologi - (2.3.1.1.7), 7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3), 8. Tecnici del controllo ambientale – (3.1.8.3.1), 9. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi (3.4.1.5.1).

Criticità/Aree di miglioramento

Riguardo la Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, non sembrano emergere particolari criticità, come si può evincere dalla consultazione con le parti sociali del febbraio 2022, i cui pareri sono stati già esposti. Alcune aree di miglioramento sono tuttavia state indicate per potenziare le competenze del laureato magistrale attraverso: ulteriori attività di laboratorio e di campo; maggiore conoscenza sulle Direttive Comunitarie in materia di tutela, conservazione e gestione dei siti Natura 2000; inserimento di un esame facoltativo di Telerilevamento e di contenuti in ambito museale.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2022-2023**
Breve Descrizione: Regolamento didattico 2022-2023 con manifesto degli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale>

Documenti a supporto:

- Titolo: **syllabus degli insegnamenti AA 22-23 II semestre**
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale/studiare/programmi-degli-insegnamenti>
- Titolo: **syllabus degli insegnamenti AA precedenti 22-23**
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi del CdS proposti sono esposti chiaramente nel regolamento didattico. Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad essi associati. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali di cui sia assicurata un'adeguata evidenza e valore culturale sul sito web di Ateneo e riconosce come CFU a scelta altre attività selezionate dagli studenti (cicli di seminari e attività in campo), purché rappresentino un arricchimento dei contenuti curriculari del CdS e prevedano una prova finale superata positivamente.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogata, interattiva e di attività in autoapprendimento sono adeguatamente e chiaramente indicate nel manifesto degli studi e sono resi disponibili sul sito del Dipartimento di riferimento per ogni A.A. I docenti, all'inizio delle attività didattiche dei propri insegnamenti, ne presentano i contenuti e l'articolazione nella didattica frontale, di laboratorio/campo e di esercitazioni numeriche in aula, quando previste.

Ad eccezione del periodo della pandemia Covid, non sono previste attività didattiche istituzionali a distanza in quanto si svolgono tutte in presenza. Una quota davvero minima di e-tivity si realizza sulla piattaforma Teams attraverso seminari su tematiche scientifiche di interesse per il CdS tenuti da specialisti di altre sedi universitarie e visiting professor o nell'ambito delle competenze trasversali organizzate dal Dipartimento di riferimento o da altri dipartimenti UNIBA.

I docenti mettono a disposizione degli studenti il materiale didattico che, a partire dal periodo Covid, rimane spesso conservato nei canali Teams dedicati ad ogni insegnamento e per più anni. È cura dei docenti, che svolgono attività di ricerca, aggiornare ogni anno i contenuti della didattica e del materiale didattico. Per gli studenti DSA e su loro richiesta, i docenti realizzano materiale didattico

esemplificato e adattato caso per caso, a seguito delle segnalazioni del referente per gli studenti disabili del Dipartimento e dell'informativa del coordinatore ai colleghi del consiglio del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evincono particolari punti critici o aree di miglioramento. L'organizzazione didattica è tutta orientata a favorire l'autonomia degli studenti in vari aspetti, come le scelte di percorso, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio. I docenti, ai fini dell'acquisizione di un corretto metodo di studio, stimolano gli studenti alla consultazione di libri di testo e fonti bibliografiche originali indicati nei syllabus. Copie di tutti i libri di testo sono disponibili nelle biblioteche o reperibili presso i docenti. Infatti, i docenti sono disponibili a fornire tutto il materiale didattico (inclusi capitoli di libri, articoli scientifici, lezioni, siti web, libri) e per ogni insegnamento è fornito un syllabus, disponibile anche sul sito del Dipartimento referente, aggiornato ogni anno, dove lo studente trova tutte le informazioni relative a obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, indicazioni su reperibilità del docente e dei materiali didattici.

Aree di miglioramento: il CdS si propone di sollecitare l'aggiornamento del sito web del DBBA per curare con particolare attenzione gli aspetti relativi alla fruizione di materiali didattici da parte di tutti gli studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2022-2023**
Breve Descrizione: Regolamento didattico 2022-2023 con manifesto degli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale>

Documenti a supporto:

- Titolo: **syllabus degli insegnamenti AA 22-23 II semestre**
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale/studiare/programmi-degli-insegnamenti>
- Titolo: **syllabus degli insegnamenti AA precedenti 22-23**
Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>
- Titolo: **Valutazione della didattica dei corsi di studio e degli insegnamenti (ANVUR-UNIBA)**
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10075&RP_Cds_id=10596&locale=it_IT&svg=true&designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Per ogni insegnamento vengono realizzate le schede syllabus che illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS sulla base dei modelli forniti dal presidio di qualità. Tali schede sono continuamente aggiornate, ogni anno, e pubblicate sul sito web del Dipartimento referente. Le schede degli insegnamenti sono state sempre visibili a partire dal 2017/2018.

Lo svolgimento delle modalità di esame, delle eventuali verifiche intermedie e della prova finale, è chiaramente esplicitato in ogni Syllabus e nel regolamento didattico redatto secondo le istruzioni del presidio di qualità.

Le modalità di verifica adottate per ogni insegnamento così come precisato nei syllabus e nel manifesto degli studi, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali modalità sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti dal singolo docente che le illustra in aula all'inizio del corso e anche più volte durante lo svolgimento di esso. Dall'esame delle valutazioni degli studenti risulta infatti un alto grado di soddisfazione a riguardo, come risulta dai dati ANVUR-Uniba.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari punti di criticità su Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento. Tuttavia, è importante migliorare il sito web che è a cura del DBBA, affinché sia più informativo e di facile consultazione da parte degli studenti sia per i syllabus sia per l'organizzazione della didattica erogata, sia per gli avvisi (seminari, conferenze, ecc.) ed anche per valutare periodicamente l'aderenza degli insegnamenti agli obiettivi del percorso formativo, apportando eventuali miglioramenti. A questo scopo sarà necessario essere sempre attivi nella consultazione di tutte le fonti informative che provengono: dallo sportello telefonico del Dipartimento, dai dati SMA e dalle informazioni derivanti dal confronto più attivo con gli studenti in aula e con i loro rappresentanti (in Giunta, GdR, Consigli di interclasse, Paritetica del Dipartimento).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: syllabus degli insegnamenti AA 22-23 II semestre Breve Descrizione: programmi degli insegnamenti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale/studiare/programmi-degli-insegnamenti • Titolo: Scheda SUA 2023 Breve Descrizione: scheda SUA 2023, docenti di riferimento del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: codice Teams pkwrona <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sportello telefonico Breve Descrizione: dati sull'opinione degli studenti rilevati dal Dipartimento di riferimento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/tutorato-1/sportello-telefonico/sportello-telefonico-di-consulenza-a-favore-degli-studenti-inattivi-o-fuori-corso-del-dipartimento-di-biologia 	
---	--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Valuta ed accoglie eventuali suggerimenti degli studenti e monitora i risultati di sportelli telefonici e questionari. I docenti di riferimento del CdS, come da schede SUA (codice Teams pkwrona), sono disponibili, ma raramente interpellati dagli studenti, per favorire l'organizzazione del loro studio e il loro grado di apprendimento.</p> <p>In virtù del fatto che non sono state avanzate richieste particolari da parte degli studenti e dei loro rappresentanti riguardo modifiche significative degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche e poiché anche la consultazione con le parti sociali non ha evidenziato particolari esigenze di modifiche degli obiettivi formativi del CdS, non sono stati previsti incontri strutturati di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. Tuttavia, lo scambio tra studenti e docenti e soprattutto con i loro rappresentanti è intenso e continuo, sia durante l'erogazione della didattica sia in sede delle riunioni di Giunta, GdR e consigli di interclasse, così da permettere, per esempio, sia l'ottimizzazione dei programmi mirata ad evitare sovrapposizioni di argomenti ma anche a rimodulare/modificare i programmi di insegnamento per una maggiore aderenza alle caratteristiche del CdS.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Non si evincono particolari criticità riguardo il punto Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS. Tuttavia, il CdS prenderà in considerazione l'opportunità di organizzare incontri periodici annuali di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra studenti, docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica allo scopo di rilevare eventuali esigenze di cambiamenti negli obiettivi formativi, agevolare l'organizzazione dello studio e favorire la carriera degli studenti monitorando i dati che provengono da Almalaurea, SMA e opinione degli studenti forniti da UNIBA</p>

D.CDS.1.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-2023: Istituzione di un nuovo insegnamento a scelta di Museologia naturalistica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Arricchire le competenze del laureato in ambito museologico per incrementare le opportunità lavorative
Azioni da intraprendere	A partire dall'AA 2023-2024 e su suggerimento delle parti sociali, il CdS offre un nuovo corso a scelta di 4 CFU chiamato Museologia naturalistica, tenuto da due docenti, uno Geo e uno Bio
Indicatore/i di riferimento	Monitorare il grado di apprezzamento da parte degli studenti attraverso SMA, Opinione degli studenti, dati Almalaurea, oltre che la valutazione dei docenti dell'insegnamento in questione
Responsabilità	CdS, GdR, i Docenti che erogano la didattica del corso a scelta
Risorse necessarie	Disponibilità e competenza dei docenti coinvolti nell'erogazione dell'insegnamento
Tempi di esecuzione e scadenze	2-3 anni per valutare il grado di apprezzamento degli studenti
Obiettivo n.2	D.CDS.1/n./RC-2023: Implementazione di contenuti in alcuni insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Arricchimento di alcuni contenuti suggeriti nella consultazione con le parti sociali
Azioni da intraprendere	Arricchire i contenuti di alcuni insegnamenti: Direttive Comunitarie in materia di tutela, conservazione e gestione dei siti Natura 2000 negli insegnamenti di Conservazione della Fauna e di Legislazione ambientale; telerilevamento nell'insegnamento di GIS e Cartografia tematica naturalistica.
Indicatore/i di riferimento	Monitorare il grado di apprezzamento da parte degli studenti attraverso SMA, Opinione degli studenti, dati Almalaurea, oltre che la valutazione da parte dei docenti degli insegnamenti in questione
Responsabilità	CdS, GdR, i Docenti che erogano la didattica degli insegnamenti in questione
Risorse necessarie	Disponibilità e competenza dei docenti coinvolti nell'erogazione degli insegnamenti
Tempi di esecuzione e scadenze	2-3 anni

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.aSINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Negli ultimi tre anni sono state potenziate le attività di orientamento e tutorato promosse dall'Ateneo e alle quali il CdS partecipa. Le attività di tutorato sono essenzialmente rivolte agli studenti della triennale, ma il CdS sente l'esigenza di estenderle anche agli studenti della magistrale i quali, sulla base degli indicatori SMA, registrano un certo ritardo nell'acquisizione dei CFU del I anno a causa di discipline considerate più difficili.

Le attività di orientamento e tutorato più significative per la magistrale sono quelle del Job Placement; questa attività permette agli studenti di incontrare esponenti del mondo del lavoro. Altre iniziative sono quelle promosse dall'Ateneo, che gestisce i programmi di mobilità internazionale come Global Thesis e Erasmus Traineeship che consentono agli studenti dei CdS di svolgere all'estero la preparazione della tesi. Allo stato attuale, gli studenti della LM60&LM75 non hanno mostrato interesse per questi programmi, probabilmente anche a causa del periodo pandemico e perché preferiscono cercare di conseguire il titolo di studio nel più breve tempo possibile, considerando il periodo di formazione all'estero una possibile causa di rallentamento di tale obiettivo.

Per l'orientamento in ingresso o in itinere, gli studenti del III anno della L32 vengono informati, con incontri mirati, del percorso formativo offerto dalla LM60&LM75 per rendere consapevole la propria scelta del percorso di studio di II livello e limitare l'esodo, comune a tutta uniba, verso CdS magistrali erogati in atenei diversi da quello barese. Il CdS organizza seminari specifici per illustrare gli sbocchi lavorativi della magistrale e ha partecipato, nel 2022, con uno stand dedicato (Corso di Laurea magistrale Indirizzo Bonifiche ambientali) all'evento REMTECH 2022 dove alcuni studenti del CdS hanno illustrato, ad un pubblico variegato, il percorso formativo, le attività didattiche e di ricerca che si svolgono nella sede di Taranto, e preso contatto con aziende, enti di ricerca e startup italiane e straniere. Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo, quale UNIBA è Magistrale. Il CdS, inoltre, partecipa agli eventi di job inclusion day (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/notizie-eventi/notizie/evento-job-inclusion-day>) ponendo attenzione alle esigenze degli studenti disabili.

L'ordinamento del CdS prevede un tirocinio di 6CFU che permette al laureando, tramite l'utilizzo della piattaforma PortiamoValore, di svolgere esperienza didattica formativa presso aziende, parchi, musei beneficiando così di un primo rapporto concreto con il mondo del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	Il CdS ha indicato due docenti dell'Interclasse per affiancare il referente del Dipartimento nell'informare in maniera più capillare gli studenti, in aula, e renderli consapevoli delle opportunità offerte dall'Ateneo (Erasmus, Global Thesis, traineeship) e di quanto sia formativa l'esperienza all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Sono stati indicati (Verbale CISNA del 22 ottobre 2021, codice Teams pkwrona) due docenti del CdS (A. Girone e M. De Tullio) e l'allora rappresentante degli studenti (Maiello) al fine di fornire ulteriore supporto al Delegato Erasmus del Dipartimento, per una più capillare informativa agli studenti e per la gestione e la valorizzazione dei flussi di studenti Erasmus (incoming e outgoing). Tutte le fonti consultate, inclusa l'ultima SMA 2023, indicano che l'azione correttiva intrapresa da poco (AA 2021-2022) non ha ancora prodotto risultati migliorativi. Il CdS si impegna a discutere nelle sedi opportune (Giunta, GdR e Consigli di Interclasse) per trovare nuove soluzioni.

Azione Correttiva n. 2	Attivazione di tutorati per discipline critiche del I anno
Azioni intraprese	Identificazione delle discipline critiche del I anno e attuazione di misure correttive
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È in fase di avvio. Si intende continuare il monitoraggio delle percentuali di superamento delle prove di verifica (SMA, sportello telefonico) per l'identificazione delle discipline critiche e programmare gli interventi con strumenti operativi, quali "PRECORSI" o "TUTORATI", etc., già esistenti e strutturati in UNIBA, ma che sono dedicati alle lauree triennali. L'analisi di questi dati sarà portata all'attenzione del CISNA e discussa negli incontri, almeno biennali, tra il Direttore del DBBA, i Coordinatori delle interclassi del DBBA, il referente per orientamento e tutorato e il Presidente della paritetica, in modo da valutare le necessità del CdS per chiedere l'assegnazione di tutor e attivazione di precorsi, come per i CdS triennali.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Come indicato nella sezione D.CDS.2.a, lievi ma significative modifiche sono state effettuate nei regolamenti del CdS LM60&LM75, nato solo nell'AA 2017-2108. Riguardo l'assicurazione della qualità del CdS, le istanze pervenute dai rappresentanti degli studenti durante le riunioni degli organi collegiali (GISNA, CISNA) sono state prese in considerazione dal CdS, il quale si è impegnato a migliorare alcuni aspetti dell'erogazione della didattica. Tra questi, l'ottimizzazione dei programmi di insegnamento. È stata realizzata una revisione del programma di Mineralogia ambientale che ha ridotto i contenuti considerati eccessivamente teorici relativi alle strumentazioni scientifiche a favore di un approccio più applicativo e, contemporaneamente, ha rimodulato i contenuti dell'insegnamento dando maggior peso a quelli propri della mineralogia ambientale. Considerati alcuni trend negativi negli indici SMA (indicatori Gruppo E e Percorso di studio e regolarità delle carriere) a partire dal 2020 e 2021, sono state intraprese quindi delle azioni correttive. Tali modifiche mirano a conseguire un miglioramento di alcuni degli indicatori della valutazione della didattica, primo fra tutti il ritardo nell'acquisizione di CFU nel I anno e II anno. L'introduzione nei programmi di insegnamento di alcuni contenuti suggeriti dalle parti sociali viene considerato utile, ma allo stesso tempo si deve evitare un maggior carico di studio che non agevolerebbe il problema del ritardo delle carriere dello studente. Si rende in ogni caso necessario uno sforzo maggiore da parte del CdS e dei docenti per una rimodulazione dei programmi di insegnamento al fine di ridurre discrepanza tra il carico di studio teorico (CFU) e quello percepito dagli studenti. D'altra parte, va constatato che il grado di soddisfazione da parte degli studenti per il CdS e per gli insegnamenti è alto (>90%, UNIBA REPORT VIEWER). Tra i problemi irrisolti rimane quello dell'internazionalizzazione, che evidenzia come gli studenti magistrali non mostrino interesse per le esperienze formative all'estero, probabilmente perché privilegiano la conclusione del percorso nel più breve tempo possibile in quanto l'esperienza all'estero è percepita come un rallentamento per il conseguimento del titolo di studi.

Le Schede degli insegnamenti e la SUA-CDS (quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5) sono stati presi in considerazione.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: ***Orientamento e tutorato***
Breve Descrizione: dati di orientamento, tutorato, sportello telefonico del Dipartimento, job placement, orientamento consapevole, Open Day 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: (codice Teams **pkwrona**)
- Titolo: ***Orientamento e tutorato-valutazioni della Commissione paritetica***
Breve Descrizione: Verbale commissione paritetica
Upload / Link dei documenti:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/atti-amministrativi/verbali-commissione-paritetica-didattica>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Piattaforma PortiamoValore**
Breve Descrizione: PortiamoValore per i tirocini dei laureandi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://portiamovalore.uniba.it/>
- Titolo: **Sbocchi occupazionali del laureato**
Breve Descrizione: Possibilità di iscrizione all'Albo dei Biologi, sezione Ambiente, previo esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/ordine-nazionale-dei-biologi-importanti-novita>
- Titolo: **Partecipazione a REMTECH 2022**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>;
- Titolo: **Scuola di Alta Formazione RiBoCo**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/a.a.-18-19/scienze-della-natura-e-dellambiente/SdNBonifica_programma.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali descritti per il CdS, allo scopo di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Il Consiglio Interclasse in Scienze della Natura e dell'Ambiente è da sempre impegnato in attività di orientamento in ingresso sia nell'ambito delle iniziative predisposte dall'Ateneo attraverso il CAOT sia con rapporti autonomi e diretti con il mondo della scuola secondaria. Sono previste attività di stage e tirocini che consentono un primo impatto con il mondo del lavoro ai laureandi delle due classi di laurea LM60 & LM75, in particolare attraverso un tirocinio di 6CFU previsto nel II anno sotto la guida di un tutor aziendale ed un tutor accademico. Questo tirocinio rappresenta anche un primo strumento di orientamento in uscita, oltre che in itinere. Gli studenti durante l'attività di tirocinio intraprendono rapporti di lavoro e maturano esperienze utili per il successivo inserimento in ambito lavorativo. Il Corso di studi partecipa, in sinergia con i servizi del Job

Placement dell'Ateneo e con il DBBA, ad attività mirate a dare informazioni su colloqui di lavoro, incontri con le aziende, tirocini e laboratori formativi, cicli di seminari tenuti da laureati in Scienze della Natura che lavorano in diversi ambiti. Nell'ottica di accrescere la preparazione dei laureandi e renderli consapevoli degli innumerevoli sbocchi lavorativi, è stata attivata una Scuola di alta formazione (RiBoCo) (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/a.a.-18-19/scienze-della-natura-e-dellambiente/SdNBonifica_programma.pdf) e la Coordinatrice, insieme a due studenti, hanno partecipato a REMTECH 2022 (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>) con uno stand dedicato all'indirizzo Bonifiche Ambientali (UNIBA). Quest'ultima è stata un'occasione che ha permesso agli studenti di conoscere e prendere contatto con aziende italiane e estere che lavorano in questo settore. Il CdS partecipa all'organizzazione di eventi come ad esempio il Campus career Day, UNIBA è Magistrale, Open Day. Inoltre, numerose convenzioni sono state attivate dall'Università di Bari con enti di ricerca pubblici e aziende private presenti sul territorio al fine di accogliere i tirocinanti. L'elenco delle convenzioni per tirocini curriculari stipulate con enti/aziende esterni è presente sulla piattaforma Portiamo Valore. L'attività di formazione viene svolta anche presso le principali aree protette presenti nella Regione Puglia, tra cui il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il Parco Nazionale del Gargano e l'Oasi LIPU della Gravina di Laterza. Il tutorato in itinere di tipo informativo e didattico-disciplinare vede coinvolti sia docenti nelle attività di ricevimento, sia studenti di anni superiori o dottorandi che sono assunti con contratto dall'Ateneo nell'ambito delle attività del Comitato di orientamento e tutorato di Ateneo (CAOT). Le attività di tutorato in itinere sono riportate nel sito web del DBBA e del vecchio Dipartimento di Biologia.

Per migliorare il dato relativo al problema dell'abbandono e allo scopo di fare appassionare maggiormente gli studenti al corso di laurea, i docenti partecipano volontariamente alle attività in campo extracurricolari autogestite dagli studenti durante le quali si visitano parchi, riserve, geositi, dove vari aspetti di siti naturali vengono presi in considerazione integrando diverse discipline (geologia, botanica, zoologia, ecologia). Le iniziative di orientamento in uscita continuano ad essere particolarmente attenzionate dal collegio dei docenti del CdS che, tenendo conto dei risultati del monitoraggio sulla condizione occupazionale rilevata dal sito Almalaura, continua ad organizzare, in linea con le attività di job-placement dell'Ateneo, incontri con le parti sociali e con figure professionali di laureati in Scienze della Natura, che oggi operano in diversi settori lavorativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Le attività dell'Orientamento e del tutorato sono pressoché continue ed il CdS si impegna per renderle sempre più efficaci con la partecipazione dei docenti, dei tutor e di studenti. Le criticità più significative rilevate, ma che non sono univocamente legate all'orientamento e tutorato, sono rappresentate dal ritardo nel conseguimento dei CFU e del titolo di studio. Le aree di miglioramento intraprese sono: un'apertura a tutti gli studenti in corso e fuori corsi a tutti gli appelli distribuiti durante l'anno come descritto in CDS1a; maggiore disponibilità nell'accreditare CFU scelti dallo studente nelle competenze trasversali e altre attività (seminari, attività in campo, ecc.); frequenza fortemente consigliata, ma non obbligatoria, per i CFU delle lezioni frontali (obbligatoria solo per i CFU di attività pratica quali laboratori e campo) per dare agli studenti più potere individuale nella gestione del proprio tempo per lo studio. La recente notizia della possibilità per i laureati magistrali di sostenere l'Esame di Stato per il settore "Ambiente" (sezione A) dell'Albo Professionale dell'Ordine Nazionale dei Biologi, ha aperto nuove prospettive al laureato che intende proseguire gli studi nella LM60&LM75.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023-2024**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel Regolamento, pubblicizzato sul sito del Dipartimento di riferimento, dove sono disponibili anche i syllabus degli insegnamenti.

Il corso di studio è ad accesso libero. Come chiaramente esplicitato nel Regolamento, per accedere al CdS è necessario essere in possesso di un diploma di laurea triennale della Classe di laurea L-32 (ex DM 270/04) o della Classe di laurea L-27 (ex DM 509/99) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti provenienti da altre Classi di laurea potranno iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché in possesso dei seguenti requisiti minimi: MAT: 6 CFU; FIS: 6 CFU; CHIM: 6 CFU; BIO: 6 CFU; GEO: 6 CFU. In ogni caso, gli studenti provenienti da altre Classi di laurea sono sottoposti a verifica delle conoscenze. Tale verifica mira a valutare, attraverso un colloquio, le conoscenze di base in campo naturalistico e ambientale, soprattutto quelle inerenti alle caratteristiche biotiche nel SSD BIO e abiotiche nel SSD GEO degli ecosistemi naturali, le conoscenze nelle discipline di base nel SSD MAT, FIS e CHIM, nonché la conoscenza della lingua inglese di livello superiore o uguale a B2. La verifica viene effettuata dalla Giunta o da un'apposita commissione nominata dalla Giunta del CISNA. Gli studenti che nella verifica dimostrano di non possedere le competenze richieste non possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale. Tuttavia, a questi ultimi studenti vengono dati consigli utili su quali vie seguire perché possano integrare le proprie conoscenze in modo da potersi iscrivere alla LM60&LM75. Gli studenti trasferiti da altra sede, possono proporre piani di studio individuali alla Giunta del CISNA nei termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute per questi insegnamenti aggiuntivi non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evincono criticità su Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Syllabus Breve Descrizione: Programmi degli insegnamenti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sn/scienze-natura; https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale 	
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Opinioni studenti UNIBA Breve Descrizione: dati ANVUR forniti da uniba su opinione degli studenti Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign • Titolo: Sportello telefonico Breve Descrizione: dati sull'opinione degli studenti rilevati dal Dipartimento di riferimento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placemente/tutorato-1/sportello-telefonico/sportello-telefonico-di-consulenza-a-favore-degli-studenti-inattivi-o-fuori-corso-del-dipartimento-di-biologia • Titolo: Notte europea dei ricercatori, partecipazione del CdS Breve Descrizione: seminari e laboratori tenuti da studenti di Scienze della Natura e dell'Ambiente Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/notizie-eventi/notizie/notte-europea-dei-ricercatori-29-settembre-2023 	

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3</p> <p>Il CdS ha due curricula. Gli studenti decidono quale curriculum seguire visionando il piano di studi ed eventualmente chiedendo consigli o delucidazioni al Coordinatore o a qualche docente tra quelli tutor. La frequenza ai corsi d'insegnamento è fortemente raccomandata ed è obbligatoria per le attività laboratoriali. Nel Regolamento è riportato il piano di studi con l'elenco degli insegnamenti e dei relativi settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti di ciascun insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc.). Per ciascun insegnamento è disponibile un syllabus, anche in inglese (dal 2019-2020, per favorire l'internazionalizzazione), che consente di conoscere gli obiettivi specifici del corso, i contenuti del corso e il docente titolare. Ogni docente, all'inizio del corso, illustra i contenuti, le finalità, il tipo di erogazione della didattica e della prova d'esame del proprio insegnamento, allo scopo di far comprendere allo studente il percorso formativo e la preparazione necessaria per il superamento dell'esame. Tutti i docenti sono coinvolti nel sostegno agli studenti anche per il contatto diretto durante i laboratori, contatto facilitato dal numero non elevato degli studenti. Il regolamento dà ampia scelta per gli 8 crediti a scelta, potendo gli studenti attingere anche dall'offerta formativa di altri CdS e dalle competenze trasversali, in modo da soddisfare la loro esigenza di caratterizzare autonomamente il proprio percorso formativo. Il Coordinatore e i tutor del CdS (4 docenti) sono spesso consultati dagli studenti prima della selezione dei CFU a scelta. Lo studente presenta domanda al Coordinatore del Consiglio Interclasse in Scienze della Natura e dell'Ambiente, su apposito modulo disponibile sul sito del CdS, chiedendo di poter sostenere esami a scelta per un totale di crediti corrispondente a quello previsto dall'ordinamento. I componenti della Giunta valutano che la scelta degli studenti sia coerente con il percorso formativo, così come previsto dal D.M. 270/04. Il DBBA e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, i cui docenti di afferenza erogano didattica per il CdS, sono impegnati a mettere a disposizione aule e laboratori, anche quelli votati alla ricerca, oltre a biblioteche e spazi condivisi con altri studenti per consentire lo studio, lo scambio di informazioni ed eventuali approfondimenti sulla preparazione degli esami.</p>
--

Gli studenti che manifestano attitudini spiccate per l'approfondimento di temi e argomenti sono stimolati dai docenti, durante le ore di didattica curriculare ed extracurriculare, a fornire informazioni suppletive a quelle date dal docente stesso e a svolgere ricerche autonome su questioni rilevanti e inerenti agli argomenti del corso in modo da poter essere condivise da tutta la classe. Questi studenti vengono frequentemente coinvolti in alcune attività quali open day, divulgazione/educazione scientifica organizzate dai docenti (Notte europea dei ricercatori, Giornate europee del patrimonio, <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/notizie-eventi/notizie/notte-europea-dei-ricercatori-29-settembre-2023>; codice Teams **pkwrona**). Inoltre, il docente è disponibile a fornire materiale scientifico, sitografia e quanto possa essere utile per raggiungere un maggior grado di approfondimento. Per gli studenti impegnati a tempo parziale, il piano di studi è sviluppato in 4 anni, come indicato nei regolamenti delle diverse coorti e indicato sul sito del Dipartimento di riferimento. Per venire incontro agli studenti fuori sede, il CdS organizza l'erogazione delle lezioni secondo un orario congruo alle loro esigenze, dal lunedì al venerdì, a partire dalle h 9.00, lasciando libero il sabato per il rientro in famiglia. Nel periodo della pandemia e fino al II semestre AA 2022-2023 gli orari sono stati modificati con durata di un'ora pari a 50 minuti e con inizio delle lezioni alle h 8.30 per poter espletare al meglio tutta la didattica prevista dal manifesto degli studi, lasciare libero il sabato e rispettare le necessarie precauzioni imposte dal Covid.

Gli studenti trasferiti da altra sede, come esposto nel Regolamento, possono proporre piani di studio individuali alla Giunta e all'approvazione del CISNA nei termini previsti dal regolamento didattico di Ateneo. Inoltre, la Giunta del CISNA delibera sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito un titolo di studio presso questa o altre università italiane e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa potrà essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione alle finalità del CdS.

Per quanto riguarda metodi e strumenti didattici studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), ci si rivolge al referente del DBBA per la disabilità che si occupa di coordinare l'azione dei docenti e degli eventuali tutor attraverso piani individualizzati di studio e di tenere i contatti con la competente commissione di Ateneo. Al referente del Dipartimento vengono trasferiti i nominativi degli studenti con disabilità e il Coordinatore ne viene messo a conoscenza, al fine di farli seguire da un tutor assegnato dall'Ateneo in modo che possano fruire di modalità di didattica in aula, laboratorio e sul campo adeguati alle loro esigenze per facilitare la prova d'esame. In base alle esigenze individuali, il materiale didattico usato in aula e fornito allo studente con disabilità è semplificato e le modalità della prova d'esame vengono concordate con il tutor e lo studente stesso. Queste ultime possono anche prevedere test a risposta multipla o partizionamenti nel tempo del programma su cui conferire. Per quanto di sua competenza, il Consiglio di Interclasse, dopo un'attenta analisi delle esigenze relative alle specifiche disabilità, mette gli studenti diversamente abili in condizione di accedere alle strutture e ai materiali didattici e di sostituire alcuni tipi di esercitazioni in aula, laboratorio e in campo con altre attività sostitutive ugualmente formative.

Le lezioni/esercitazioni/laboratori sono tenute in aule e laboratori adeguati alle normative per l'accesso dei disabili. Questo aspetto è stato migliorato con i recenti lavori di ristrutturazione delle aule del vecchio palazzo di Biologia, come anche evidenziato nelle relazioni della Commissione Paritetica del Dipartimento degli ultimi due anni. Tutte le aule e i laboratori, anche quelli ubicati presso il palazzo di Scienze della Terra, sono a norma e consentono lo svolgimento regolare della didattica in tutte le sue forme. Nuovi laboratori, sebbene votati alla ricerca, sono ora disponibili anche presso il nuovo palazzo di Biologia. Il Polo Tecnologico Magna Grecia presente a Taranto, dove si svolge la didattica del curriculum Bonifiche Ambientali, è molto ben attrezzato con laboratori e strumentazioni scientifiche per discipline GEO, BIO e CHIM tanto da poter garantire anche le attività di ricerca dei docenti del CdS in cui gli studenti stessi vengono coinvolti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vengono evidenziate particolari criticità sulle metodologie didattiche e i percorsi flessibili. Dai dati delle opinioni degli studenti, risulta che il loro gradimento per il CdS è alto (ca. 94%). Anche per i singoli insegnamenti il grado di soddisfazione è molto buono (> 90%). L'attività laboratoriale e le esercitazioni sono sempre molto apprezzate e richieste dagli studenti (vedi sportello telefonico). L'incremento dei laboratori ora disponibili anche nel nuovo palazzo del DBBA rappresenta sicuramente un supporto ulteriore, anche se tali laboratori sono essenzialmente votati all'attività di ricerca. Essi non sono sempre fruibili appieno, in quanto gli spazi sono relativamente limitati per il rispetto delle norme di sicurezza. Tuttavia, sono previsti, entro il 2024, nuovi spazi e laboratori di didattica nel Campus, come programmato dal Magnifico Rettore e reso noto da egli stesso in una riunione del Consiglio di Amministrazione di dicembre 2022 (cartella Teams Comunicazione Rettore al CdA₂, codice Teams **pkwrona**). Per quanto riguarda una certa disponibilità di spazi per gli studenti dove possano incontrarsi e scambiare informazioni, il Direttore sta cercando di fornire uno spazio nel vecchio palazzo di Biologia e una stanza al piano terra del Palazzo di Scienze della Terra potrebbe essere a breve disponibile.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbale del CISNA del 22.10.2022**
 Breve Descrizione: Verbale del CISNA con nomina della Commissione Erasmus
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Designazione docenti commissione Erasmus
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/atti%20amministrativi/cisna/anno-2021/VerbaleCISNA_2021.10.22.pdf
- Titolo: **Visiting professors Dipartimento di Biologia, convenzioni con università europee (accordi Erasmus)**
 Breve Descrizione: elenco dei visiting professor e convenzioni del Dipartimento con università europee per il progetto Erasmus
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/personale/elenco-visiting-professor-researcher-dipartimento-di-biologia>; (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/corsi/scienze-biologiche/accordi-erasmus>)
- Titolo: **SMA 2023**
 Breve Descrizione: Indici su internazionalizzazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: codice Teams **pkwrona**

Documenti a supporto:

- Titolo: **seminari di docente straniero (visiting professor)**
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/tutorato-1/seminari-didattici-1/copy_of_JOSEABELFLORESseminars.pdf
- Titolo: **Bando GLOBAL THESIS (ultima call);**
 Breve Descrizione: D.R. n. 1570 bando per il premio di studio global-thesis di ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, A.A. 2022/2023.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis/2022-23/d-r-bando-global-thesis-2022_2023.pdf
- Titolo: **Bandi ERASMUS + student mobility; Traineeship; ultime call);**
 Breve Descrizione: LINK per bando per mobilità studentesca 2023/24 per periodi di studio all'estero e LINK per bando 2022/23 per mobilità studentesca ai fini del tirocinio:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento
 Upload / Link del documento: <https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>
<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/erasmus-plus/erasmus-traineeship/a-a-2022-23>
- **TITOLO 4: Bando Visiting professors/researchers 2022**
 Breve Descrizione: D.R. n. 4227 del 18/11/2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor/drbandovisitingprofessorvisitingresearcher_4227-del-18112022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Gli indicatori SMA sull'internazionalizzazione indicano che questo rappresenta un problema da sempre presente sin dall'attivazione della laurea magistrale di interclasse. Il problema rimane irrisolto nonostante il Dipartimento di riferimento abbia attive diverse convenzioni con università europee e nonostante il CdS, consapevole di questa criticità, si sia prodigato con alcune azioni, quali la nomina di commissione Erasmus del CdS (verbale CISNA 22.10.2022) mirata a coadiuvare il referente Erasmus del Dipartimento di riferimento nell'informare e sollecitare gli studenti a svolgere periodi di studi all'estero. Altre iniziative riguardano i numerosi seminari tenuti da visiting professor presso il Dipartimento di appartenenza, ma anche presso altri dipartimenti, su tematiche di particolare interesse naturalistico o su tematiche di ampio respiro e al centro del dibattito scientifico nazionale e internazionale. Il netto miglioramento dell'indice relativo all'internazionalizzazione nella L32 testimonia che le iniziative prese hanno avuto un buon riscontro che però non si riflette nella magistrale i cui studenti, che già registrano un certo ritardo nel conseguimento del titolo di studio, ritengono il soggiorno di studio all'estero un rallentamento nel conseguimento del titolo. Bisogna tuttavia segnalare che un incontro (13 maggio 2022, su piattaforma Teams, verbale CISNA 17 maggio 2022, codice Teams **pkwrona**) tra studenti della L32 pronti a partire o appena rientrati, Coordinatrice del CdS e componenti della Giunta, Presidio di Qualità dell'Ateneo e referente Erasmus del Dipartimento, ha rilevato particolari problematiche presentate dagli studenti: lo scarso contributo economico fornito per il soggiorno all'estero, che richiede un impegno da parte delle famiglie; la necessità di ampliare le convenzioni con università

straniere dove siano erogate attività didattiche più simili a quelle del nostro CdS; le difficoltà burocratiche per il riconoscimento dei CFU in sede; le difficoltà linguistiche in nazioni in cui vi sono corsi che non erogano insegnamenti in inglese. Non è difficile supporre che queste problematiche siano sentite in modo ancora più ampio dagli studenti magistrali che probabilmente sono ancora più in difficoltà nel trovare sedi europee con corsi di laurea universitari simili alla LM60&LM75.

La Giunta del CdS, dopo quell'incontro, si è resa maggiormente disponibile, in accordo con le direttive di Ateneo e del Nucleo di Valutazione volte a favorire l'Internazionalizzazione, a valorizzare al massimo le attività didattiche svolte all'estero e ad esaminare preventivamente il percorso formativo che lo studente intenderebbe svolgere in Erasmus o altri progetti di studio all'estero proposti dall'Ateneo.

La dimensione internazionale della didattica viene realizzata attraverso l'offerta di seminari tematici di docenti stranieri di cui il CdS è anche promotore attivo. Relativamente a titoli congiunti e doppi in convenzione con Atenei stranieri, l'università di Bari non si è ancora attivata.

Criticità/Aree di miglioramento

Il punto critico sull'internazionalizzazione, comune a tutta UNIBA, è molto grave nel CdS e sembra di difficile soluzione. Le azioni intraprese finora non si sono sufficienti. Aree di miglioramento possono essere: continuare a promuovere un'informazione capillare presso gli studenti per renderli consapevoli dei vantaggi culturali, personali e didattici che il progetto Erasmus+ e il progetto Global Thesis offrono loro; aumentare in numero delle convenzioni con le università europee sollecitando il Direttore del Dipartimento e i docenti del CdS e di tutto il Dipartimento affinché ne proponano di nuove attingendo dalle collaborazioni con i colleghi stranieri che erogano didattica culturalmente vicina a quella del CdS; sollecitare gli organi preposti dell'Ateneo affinché diano finanziamenti più cospicui a sostegno dei soggiorni all'estero. Sollecitare i docenti del CdS a proporre tesi di laurea nell'ambito del progetto Global Thesis. Questo punto di criticità è stato discusso nel Consiglio del 10.11.2023 (codice Teams **pkwrona**).

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: sito CdS Scienze della Natura e dell'Ambiente, calendario sedute di laurea e di esami 	
Breve Descrizione:	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale ; https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/laurearsi/calendario-sedute-dbba-2023-2024.pdf/view ; https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/notizie-eventi/notizie/anno-2022/appelli-desame-anno-2023-dbba ;	
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: syllabus AA 2022-2023 	
Breve Descrizione:	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-natura-ambientale/studiare/programmi-degli-insegnamenti	

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5
<p>Il CdS garantisce una chiara definizione delle modalità di verifica per ciascuna attività formativa, come chiaramente esplicitato nel piano di studi. Ogni insegnamento è espresso in termini di tipologie di crediti e, per ogni insegnamento, è indicata la possibilità di prove in itinere, quando prevista. Sul sito del Dipartimento è reso noto il calendario delle sedute di laurea e degli appelli degli esami. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti vengono monitorate di anno in anno dal docente titolare ed eventualmente aggiornate anche sulla base delle esperienze pregresse ma anche del livello delle conoscenze di base degli studenti che compongono la classe. A questo scopo il docente utilizza metodi didattici di valutazione quali discussioni in aula, prove in itinere e qualità del rendimento nell'esame finale. I syllabus di ogni insegnamento, disponibili sul sito del CdS, danno informazioni accurate sulla modalità di svolgimento dell'esame e sui criteri di valutazione per il voto finale, oltre che sul tipo di didattica erogata, per la quale usualmente è richiesta un'attiva partecipazione degli studenti alle discussioni in aula, alle attività di gruppo e alle prove in itinere volte all'accertamento dei risultati di apprendimento attesi. Il grado di partecipazione a queste ultime interviene nella valutazione dell'esame, come indicato nei syllabus. Ogni docente, all'inizio del corso, spiega agli studenti come leggere il syllabus affinché si renda consapevole delle importanti informazioni che contiene. Il CdS, ed in particolare la Giunta, analizza, rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, attraverso: le informazioni e le segnalazioni di eventuali criticità fornite dai rappresentanti degli studenti, l'analisi delle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti disponibile sul sito di UNIBA, l'analisi della capacità dello studente di acquisire CFU (SMA), la qualità della prova finale durante le sedute di laurea.</p>

Criticità/Aree di miglioramento
<p>La valutazione positiva della qualità del CdS è molto alta (94%) come quella dei singoli insegnamenti (generalmente >90%). Nonostante questo, e nonostante queste valutazioni positive siano in contrasto con alcuni indici negativi rilevati nella SMA (discussi nelle sezioni precedenti), il CdS deve porre maggiore attenzione a tutti quegli elementi che possano agevolare una carriera più veloce nell'acquisizione dei CFU (e quindi nel superamento degli esami di profitto), e ridurre al massimo gli abbandoni, consultando i dati di AlmaLaurea e SMA per apportare modifiche/miglioramenti nei contenuti dei syllabus incluso il giusto equilibrio tra CFU e contenuti stessi. Una consultazione strutturata con studenti, docenti e organi del CdS dovrà essere mirata a trovare opportune soluzioni.</p>

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Valutazione della didattica del CdS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: dati ANVUR sulla valutazione della didattica dei CdS Uniba <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run? report=Anvur_Qd.rptdesign</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p>Nel regolamento didattico del CdS, sono chiaramente spiegati i criteri di valutazione per la prova finale e i syllabus degli insegnamenti esplicitano le modalità di valutazione in itinere e dell'esame finale. I tutor di studenti con disabilità, in accordo con i docenti, possono prendere parte alle valutazioni intermedie o finali delle prove qualora se ne evinca la necessità che viene valutata caso per caso. Tutta la didattica si svolge in presenza, secondo le direttive di Ateneo, sia per i CFU frontali sia per i CFU di laboratorio. Tuttavia, sulla base dell'esperienza della didattica online durante il periodo Covid, i canali Teams sono rimasti attivi per trasferire materiale didattico agli studenti e per ogni necessità degli studenti impossibilitati ad essere presenti (ricevimento studenti), ma occasionalmente e per cause serie e motivate. Alcuni seminari di particolare interesse per il CdS e tenuti da docenti e ricercatori di altri atenei o centri di ricerca sono tenuti online o in modalità mista.</p>
<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Non sono state evidenziate particolari aree di criticità riguardo l'interazione didattica e la valutazione formativa nel CdS integralmente o prevalentemente a distanza.</p>

D.CDS.2.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-2023: Razionalizzazione dei contenuti di alcuni insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Soddisfare le richieste emerse dalla Consultazione con le parti sociali del 2022 riguardo nuovi contenuti o approfondimento di contenuti negli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Rivedere i contenuti di alcune discipline perché possano essere comprensive degli approfondimenti richiesti su alcune tematiche, senza che questo comporti cambiamenti significativi nell'ordinamento del CdS o che possa rappresentare un ulteriore carico di studio per gli studenti, con conseguente ritardo della carriera e nell'acquisizione del titolo di studio.
Indicatore/i di riferimento	Il CdS potrà monitorare il miglioramento della qualità della didattica erogata consultando future SMA, Opinione degli studenti e Almalaurea, sportello telefonico del Dipartimento
Responsabilità	Il CdS con gli organi di GdR e Giunta, in collaborazione con i docenti di specifici insegnamenti
Risorse necessarie	Personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	2-3 anni

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS di Scienze della Natura e dell'Ambiente (LM60&LM75), come già indicato in S.1.a, è di recente istituzione e un precedente Riesame ciclico, pertanto, non è disponibile. Di fatto, il cambiamento del Dipartimento di riferimento, già riportato in precedenza, ha comunque comportato alcune difficoltà gestionali e disagi nell'armonizzazione delle procedure e nell'individuazione dei nuovi referenti dei diversi servizi. Tuttavia, esso ha aperto altre prospettive per il CdS, con la possibilità di accedere a nuovi ambienti didattici, quali le aule e i laboratori del Labo-Biotech, che in parte potrebbero ridurre le criticità riguardo alla insufficiente disponibilità di strutture didattiche, soprattutto laboratoriali, in un CdS ove oltre il 97% degli studenti ritiene le attività didattiche integrative utili all'apprendimento delle differenti discipline. Le restrizioni imposte dalla pandemia hanno certamente rallentato l'esecuzione di alcuni interventi, come la realizzazione e l'adeguamento di spazi didattici e della segreteria studenti che attualmente sono stati conclusi e pertanto sono pienamente fruibili. Ad oggi, l'isola didattica multimediale del DBBA non è ancora stata implementata.

Riguardo al corpo docente, si evidenzia come tutti i docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio siano docenti di riferimento (Indicatore Anvur iC08). La continua e intensa attività di reclutamento degli ultimi anni, ha determinato una leggera riduzione della percentuale di ore erogate dai docenti di ruolo a favore di quelle erogate da ricercatori di tipo A e B (ISN iC19, bis, ter), ma è attualmente in corso una fase di riequilibrio dei docenti di I e II fascia che dovrebbe far crescere i valori percentuali. Inoltre, si rileva l'incremento dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09), a sottolineare il valore e l'impegno del corpo docente, ma anche come garanzia di una didattica sempre aggiornata sul fronte della ricerca. In definitiva, la Valutazione della didattica complessiva da parte degli studenti risulta e si conferma nel tempo molto alta (95%), anche nel valore dell'indicatore iC25 (SMA 2023).

Per quanto concerne il personale tecnico di supporto alle attività didattiche, il DBBA ha messo a disposizione solo tre unità (<https://www.uniba.it/it/organizzazione/dip-ricerca/dbba/unita-operativa-didattica-servizi-studenti>), più una per la gestione dei laboratori didattici che sono però preposte anche alle attività degli altri numerosi CDS di cui il DBBA è referente e, pertanto, assolutamente insufficienti a soddisfare le esigenze del CdS in questione (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/corsi-di-laurea>).

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento degli spazi didattici: incremento, ampliamento e adeguamento delle strutture utilizzate dal CdS
Azioni intraprese	Il CdS si è impegnato nel rendere disponibile il maggior numero possibile di spazi utilizzabili per le attività didattiche tra le strutture di didattica e di ricerca già riqualificate, anche utilizzando aule, laboratori, aula multimediale che il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha messo a disposizione per le attività didattiche del CdS. Il CdS sollecita costantemente il Dipartimento di riferimento a prendere tutte le misure per il completamento delle opere in itinere, come previsto da vari documenti di programmazione di Ateneo (Programma Campus 2023-24).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si evidenzia come le misure da intraprendere coinvolgono direttamente gli Organi di Governo di Ateneo, rispetto ai quali i singoli Dipartimenti e Consigli di CdS hanno minori possibilità di intervento, nonostante l'impegno profuso. Indicatori: Programmazione triennale di Dipartimento, relazioni della Commissione Paritetica del DBBA, relazioni della Commissione paritetica del DBBA e dell'ex Dipartimento di Biologia, sportello telefonico, SUA, Opinione degli studenti.

Azione Correttiva n. 2	Incremento delle ore di didattica nel CdS di docenti di ruolo
Azioni intraprese	Il CdS si è attivato presso il Dipartimento di riferimento e quelli associati perché considerino le esigenze didattiche del CdS nell'assegnazione dei carichi didattici ai docenti di ruolo, tenendo possibilmente conto nella programmazione dei SSD privi di PO e PA affinché tali ruoli siano coperti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatori: Programmazione triennale di Dipartimento, relazioni della Commissione Paritetica, SMA, SUA, Valutazione didattica, verbali del Consiglio di Dipartimento.

Azione Correttiva n.3	Incremento del personale tecnico di supporto alla didattica
------------------------------	--

Azioni intraprese	Il CdS si è attivato presso il Dipartimento di riferimento perché tenga conto delle esigenze didattiche del CdS e individui ulteriori figure tra il personale tecnico-amministrativo per il supporto alle attività didattiche.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatori: Programmazione triennale di Dipartimento, relazioni della Commissione Paritetica, SMA, SUA, Valutazione didattica, verbali del Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Sulla base di quanto indicato in D.CDS3.a, si ritiene che vi siano ancora delle criticità riguardo gli spazi e le strutture a disposizione del CdS, comunque in corso di risoluzione a seguito del cambiamento del Dipartimento di riferimento. La dotazione del personale docente è adeguata, con elevata qualificazione del corpo docente, attivamente impegnato nella ricerca e nel trasferimento dei risultati della stessa nelle attività formative. La formazione e l'aggiornamento dei docenti sono ancora affidate all'iniziativa dei singoli, mancando un progetto generale d'Ateneo. Resta critica la situazione del personale di supporto alla didattica, in numero insufficiente per le esigenze del CdS. La formazione del personale è comunque adeguata e vi sono iniziative di Ateneo per la formazione e l'aggiornamento. La risoluzione delle criticità evidenziate non dipende dal CdS, che comunque è già attivo nel segnalarle alle sedi competenti.

Gli elementi della Scheda SUA-CdS (quadri B3, B4, B5) sono stati presi in considerazione così come l'opinione degli studenti rilevabile dai dati Almalaurea di UNIBA.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SMA con commenti** (codice Teams **pkwrona**)
Breve Descrizione: risultati della scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: **Report Anvur Uniba**
Breve Descrizione: Report Anvur sull'opinione studenti 2021-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10075&RP_Cds_id=10596&_locale=en_US&_svg=true&_designer=false
- Titolo: **Sportello Telefonico Studenti**
Breve Descrizione: risultati statistici per Scienze della Natura e dell'Ambiente 21-22 fuori corso e in corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/tutorato-1/sportello-telefonico/sportello-telefonico-studenti-a-a-2021-2022>.
- Titolo: **Unità operativa servizi agli studenti del DBBA**
Breve Descrizione: Unità operativa servizi agli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/organizzazione/dip-ricerca/dbba/unita-operativa-didattica-servizi-studenti>
- Titolo: **Verbali della Commissione paritetica dell'ex Dipartimento di Biologia**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/atti%20amministrativi/commissione-paritetica-1/copy_of_commissione-paritetica

- Titolo: **Sito del DBBA e corsi di studio**

Breve Descrizione: Corsi di studio afferenti al DBBA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/corsi-di-laurea>

Documenti a supporto:

- Titolo: **D.R. 141 del 17.01.23**

Breve Descrizione: Selezione dei tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato/bando/d-r-141-del-17-01-23-bando-tutorato-2021-2022-f-to.pdf/view>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica. Tutti i docenti di riferimento del CdS appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio. Un limitato numero di insegnamenti (Es.: Legislazione ambientale) viene coperto, tramite bandi di vacanza, da docenti non presenti nell'organico CdS per discipline comunque previste nel piano di studi. In ogni caso, quando si verifica una mancata disponibilità di SSD a coprire insegnamenti, il CdS informa il Direttore del Dipartimento, sollecitando aperture di vacanze. Il personale docente ha competenze scientifiche di alto livello, più che adeguate agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Tutti insegnano discipline afferenti al SSD di appartenenza e in cui svolgono attività di ricerca, portando il personale contributo di esperienza alle attività formative professionalizzanti e dei tirocini. Pur non essendo competenza del CdS l'attribuzione dei compiti didattici, i Dipartimenti coinvolti sono sollecitati ad attribuire tali compiti tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti, cercando di garantire la continuità didattica negli anni.

I tutor, indicati nella scheda SUA, sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS, considerando i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica. La selezione dei tutor viene effettuata dagli organi di gestione (Giunta e Consiglio di Interclasse) in base alle competenze scientifiche e alle aree tematiche del CdS. Le modalità per la selezione risultano coerenti con i profili indicati. Tutti i docenti tutor sono di ruolo.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene valorizzato e le attività di ricerca da essi condotte inserite nel percorso formativo sia della didattica frontale sia delle attività pratiche. Al momento non sono presenti attività specifiche di formazione dei docenti a supporto delle attività formative, ma il corpo docente è comunque impegnato a sperimentare, proporre e valutare differenti metodologie didattiche nell'ambito dei vari insegnamenti.

La didattica online ha visto una fase sperimentale molto attiva durante il periodo di pandemia da Covid-19, ma attualmente non ci sono attività specifiche formative in tale modalità.

Il CdS non eroga attività formative a distanza né integralmente né parzialmente, tuttavia la piattaforma Teams è utilizzata da molti docenti per mettere a disposizione degli studenti appunti delle lezioni e materiali didattici aggiuntivi.

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito di un'intensa attività di reclutamento degli ultimi anni, l'incremento del numero di ricercatori di tipo A e B ha prodotto contestualmente una riduzione della percentuale di ore erogate dai docenti di prima e seconda fascia a favore di quelle erogate da ricercatori di tipo A e B, i quali sono comunque altamente qualificati per lo svolgimento del ruolo loro assegnato.

Dovrà essere bilanciato, in futuro, il rapporto percentuale, aumentando la numerosità dei docenti di prima e seconda fascia, con l'attuazione di quanto indicato nelle programmazioni all'interno dei Dipartimenti coinvolti.

L'impegno individuale dei docenti nella sperimentazione di metodologie didattiche di qualità, non ancora implementate dall'Ateneo barese, può essere migliorato attraverso incontri collettivi e discussioni in Consiglio per individuare metodologie innovative

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: DR 3436 Breve Descrizione: Atto di costituzione nuovo Dipartimento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/dr-n-3436-del-30-9-22.pdf ● Titolo: Atti amministrativi Breve Descrizione: Atti amministrativi del Dipartimento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio-di-dipartimento <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Verbali della Commissione Paritetica del DBBA Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica del DBBA Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/atti-amministrativi/verbali-commissione-paritetica-didattica ● Titolo: Sito del DBBA e corsi di studio Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/corsi-di-laurea
--

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il supporto alla didattica è attualmente insufficiente, sia in termini di strutture di supporto sia di dotazione di personale tecnico-amministrativo. La situazione delle strutture di supporto alla didattica è di fatto in corso di miglioramento, grazie al completamento delle opere previste per l'ammodernamento e la creazione di nuove aule e spazi per la segreteria studenti presso il Vecchio Palazzo dei Dipartimenti Biologici. Una riqualificazione degli spazi nei vari piani del palazzo, con il potenziamento delle attività laboratoriali didattiche è, infatti, indicata all'interno del generale Programma di Miglioramento Campus 2023-2024 (Comunicazione del Rettore al CdA, codice Teams **pkwrona**). Dopo l'istituzione del DBBA sono disponibili per il CdS anche le aule e i laboratori del Labo-Biotech, la cui struttura e il relativo apparato strumentale, sono apprezzati dagli studenti e considerati idonei allo svolgimento delle esercitazioni. Ulteriori lavori sono previsti per l'ammodernamento di aule e laboratori presso varie strutture del Campus di

competenza del DBBA, che prevedono, tra l'altro, l'istituzione dell'isola didattica multimediale e la nuova sede del Museo di Zoologia Lidia Scalerà Liaci. Infine, è in corso una ristrutturazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo che dovrebbe migliorare la fruizione delle biblioteche del Campus da parte degli studenti. Sono disponibili, presso il Palazzo di Scienze della Terra, aule, laboratori di microscopia e di preparazione campioni di roccia, laboratori specialistici (ad esempio di spettroscopia e diffrazione di raggi X) e aula multimediale che sono utilizzate dagli studenti del CdS per le lezioni e le esercitazioni degli insegnamenti tenuti dai docenti che erogano didattica presso il CdS.

Le risorse di personale amministrativo sono attualmente insufficienti a sostenere le esigenze del CdS, in quanto la riorganizzazione dipartimentale nel nuovo DBBA ha prodotto un contestuale aumento dei corsi di studio e della complessità dei processi gestiti. Le sole tre unità della UO didattica e l'unica dei laboratori didattici del DBBA devono supportare le attività didattiche di tutti i corsi di studio del DBBA, dedicando al CdS un tempo insufficiente alla sua gestione, nonostante l'impegno profuso. Si rende indispensabile l'incremento delle unità di personale dedicato.

Non esiste attualmente un'attività strutturata di verifica della qualità del supporto amministrativo del DBBA alla didattica del CdS, ma ci sono responsabilità e obiettivi generali del personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo di Bari quali: aggiornamento per l'utilizzo del sistema informativo ESSE3, aggiornamento per l'utilizzo del sistema informativo UGOV DIDATTICA, aggiornamento per l'utilizzo della piattaforma Portiamo Valore, l'applicativo web per il Placement, aggiornamento utilizzo piattaforma PICO (Pianificazione e Controllo), l'applicativo web per l'inserimento degli Obiettivi ai fini della Performance.

Sono disponibili strutture a sostegno dell'attività didattica, ma devono essere migliorate e incrementate. Nella Relazione della Commissione Paritetica del DBBA, si riportano come obiettivi importanti "assicurare fondi adeguati alle attività didattiche di laboratorio nonché reperire aule, sale studio, postazioni informatiche, spazi didattici adeguati e moderni per migliorare l'organizzazione delle lezioni e le esercitazioni".

I servizi sono fruibili dagli studenti e dai docenti, ma non c'è un monitoraggio adeguato e capillare da parte dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rende necessario aumentare le strutture di supporto alla didattica e adeguarle alle esigenze specifiche del CdS. Il reperimento di aule, sale studio, postazioni informatiche, spazi didattici adeguati e moderni per migliorare l'organizzazione di lezioni ed esercitazioni è tra gli obiettivi primari sia del CdS sia del Dipartimento di riferimento, come indicato anche da atti amministrativi. L'azione sinergica tra il Delegato per la Didattica del DBBA, in collaborazione con i Coordinatori dei CdS afferenti, e il Direttore di Dipartimento è volta al miglioramento di queste criticità. Tuttavia, le misure da intraprendere coinvolgono direttamente gli Organi di Governo di Ateneo, considerando i pochi mezzi a disposizione dei singoli Dipartimenti e del CdS (Relazione della Commissione Paritetica del DBBA).

Una criticità riguarda anche il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica, che nel DBBA ammonta a tre unità nella UO didattica e una in quella dei laboratori didattici. Tali unità sono al momento di supporto alle attività didattiche di 14 corsi di studio del DBBA, per cui il tempo dedicato a questo CdS è insufficiente, nonostante il notevole impegno del personale. L'incremento dei CdS nel nuovo DBBA non è stato accompagnato dall'incremento delle unità di supporto alla didattica, con una conseguente riduzione generale del personale. Di tale problema il CdS si è fatto latore presso il DBBA, che a sua volta ha sollecitato l'intervento dell'amministrazione centrale (verbali CdD).

Considerando le difficoltà di gestire le numerose attività di coordinamento/gestione della didattica del CdS, si auspica un adeguato incremento del personale di supporto alla didattica.

D.CDS.3.c.OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2023: Dotazione e qualificazione del personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della percentuale di ore erogate dai docenti di prima e seconda fascia rispetto a quelle erogate da ricercatori di tipo A e B.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la numerosità dei docenti di prima e seconda fascia afferenti al CdS, cercando di attuare quanto indicato nelle programmazioni all'interno dei Dipartimenti coinvolti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA iC08, ISN iC19, bis, ter, ISN iC27, 28
Responsabilità	Coordinatore, Giunta, Gruppo del Riesame, Consiglio di Interclasse
Risorse necessarie	Risorse umane e risorse finanziarie; la quantificazione è impossibile in quanto rientra nella gestione finanziaria generale d'Ateneo ed è quindi di competenza del Consiglio d'Amministrazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si auspica una tempistica biennale, ma non dipende dal CdS.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS di Scienze della Natura e dell'Ambiente (LM60&LM75), come già indicato in CDS.1.a, è stato istituito nell'A.A. 2017/2018 e non è disponibile un precedente Riesame ciclico di riferimento. Grazie anche al supporto del segretario della didattica dell'ex Dipartimento di Biologia, il CdS ha lavorato all'implementazione dei servizi agli studenti e ai laureati con molteplici iniziative ed al perfezionamento e miglioramento delle informazioni sul sito web (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio>). Il cambiamento del Dipartimento di riferimento ha comportato alcune difficoltà gestionali nell'individuazione dei nuovi referenti dei diversi servizi, soprattutto per la gestione del sito web. Dall'anno dell'istituzione, il CdS ha intrapreso azioni rivolte al miglioramento dei servizi, come il Servizio di Placement, rivolto a tutti gli studenti e i laureati, per favorire e promuovere l'ingresso dei laureandi/laureati nel mondo del lavoro, l'organizzazione del Career Day o di cicli di seminari volti a far conoscere i possibili sbocchi professionali agli studenti.

Il CdS ha avuto la capacità di cogliere ed analizzare le riflessioni sui punti di criticità provenienti dai vari attori del sistema di qualità apportando modifiche alla SUA e ad alcune parti del Regolamento didattico del CdS, come già descritto nelle sezioni precedenti. Inoltre, ha lavorato costantemente per risolvere le criticità emerse da varie fonti, quali opinioni degli studenti, sportello telefonico, osservazioni e proposte da parte degli studenti giunte al CdS attraverso i loro rappresentanti e dagli indici delle SMA. Le criticità che sono state affrontate e per cui sono state messe in atto azioni migliorative riguardano prevalentemente il miglioramento della carriera degli studenti.

Il CdS si è dotato di uno strumento di confronto con le parti sociali interessate (aziende che hanno attivato convenzioni per tirocini curriculari, aziende che hanno assunto o collaborato con laureati del CdS, aziende che collaborano con i docenti del CdS). Il coinvolgimento si è concretizzato con l'invio di un documento di presentazione del corso di studio ed un questionario alle parti sociali coinvolte. L'esito delle consultazioni è oggetto della Relazione di consultazione con le parti interessate dalla quale emerge la soddisfazione per la struttura e i contenuti del corso di studi, con molti punti di forza e alcuni suggerimenti migliorativi, come già discusso nelle sezioni precedenti.

Il CdS si impegna costantemente ad aggiornare i contenuti degli insegnamenti sulla base delle nuove conoscenze e progressi delle varie discipline coinvolte anche attraverso l'organizzazione di seminari tematici per fornire agli studenti una didattica sempre più approfondita ed aggiornata e spunti per percorsi formativi e lavorativi successivi alla laurea (codice Teams **pkwrona**).

Il CdS ha saputo inoltre fronteggiare l'avvento della pandemia da COVID-19, riorganizzando le attività didattiche e di gestione del CdS attraverso la piattaforma Teams. Paradossalmente è emerso che l'utilizzo di queste piattaforme ha consentito un'agevole comunicazione fra studenti e docenti e l'implementazione del materiale didattico. Ancora oggi la Piattaforma Teams favorisce la partecipazione ad un'ampia offerta di seminari e corsi di competenze trasversali.

Azione Correttiva n. 1	Agevolazione della carriera degli studenti
Azioni intraprese	Inserimento di una data di esame ogni mese per gli studenti in corso e fuori corso, tranne agosto, prevedendo 2 appelli nel mese di febbraio e 2 a luglio e individuazione delle situazioni che rallentano la carriera degli studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Analisi degli esiti dello Sportello telefonico e dell'opinione degli studenti per monitorare il superamento delle criticità legate alla carriera e verificare l'esito della nuova calendarizzazione attraverso la SMA (indice iCO0g, iCO0h, iCO1, iCo2, iCo2BIS) e le statistiche di Almalaura

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Il CdS è in grado riconoscere gli aspetti critici poiché vengono presi in considerazione le segnalazioni e i suggerimenti provenienti dal confronto con le parti sociali, dagli studenti (sia attraverso i loro rappresentanti sia con la lettura degli indici della SMA), dalle indicazioni dei docenti, della CPDS e dalle riunioni del CISNA. Sulla base delle criticità individuate, il CdS è stato in grado di intraprendere azioni di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi in grado di apportare un maggior grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Dall'analisi dei dati pervenuti dalle diverse componenti AQ e delle informazioni provenienti dai vari organi, si evince che il CdS LM60 & LM75 ha da subito suscitato interesse nei laureati triennali di Scienze della Natura e Scienze Ambientali. Tuttavia l'incremento degli iscritti per i due corsi, nell'intervallo in esame, non ha avuto lo stesso andamento in quanto è stato maggiore per la LM 60, minore per la LM 75. Questo differente andamento può essere relativo alla presenza di una maggiore offerta formativa delle lauree magistrali presente nello stesso Dipartimento in ambito ambientale. Gli stessi problemi logistici relativi allo svolgimento nella sede decentrata a Taranto dell'attività didattica curriculare della LM 75 può anche influenzare negativamente la scelta degli studenti per questo corso. Il

CdS ha tuttavia messo in atto delle prime iniziative, quali seminari specifici, scuole di specializzazione e partecipazione all'evento REMTECH22, al fine di aumentare l'informazione sugli sbocchi professionali dei laureati nei due corsi del CdS magistrale (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/sna/scienze-natura-ambiente>; https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/didattica-corsi-di-studio/a.a.-18-19/scienze-della-natura-e-dellambiente/SdNBonifica_programma.pdf). Sebbene siano già in atto diverse convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari presso enti o aziende, il CdS è consapevole di dover implementare ulteriormente i contatti tra laureandi e aziende nelle more della difficoltà a livello territoriale in questo ambito. Gli studenti, secondo le ultime rilevazioni degli opinioni degli studenti, mostrano un grado di soddisfazione pari a circa il 95% (https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10075&RP_Cds_id=10596&_locale=en_US&_svg=true&_designer=false). I primi dati disponibili circa l'occupabilità dei laureati di questo CdS magistrale (SMA 2023) indicano che tra il 60 e il 75% dei laureati sono occupati in una attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal titolo. Tuttavia, dagli ultimi dati SMA si evince che sussistono alcune criticità circa la velocità di progressione della carriera degli studenti, soprattutto per la LM 60. Il CdS, ha già preso in carico queste criticità e sta già cercando di mettere in atto delle azioni correttive quali una migliore calendarizzazione degli appelli di esami e tutoraggio. Azioni correttive sono state anche intraprese nell'ambito dell'internazionalizzazione, come già evidenziato nelle precedenti sezioni; tuttavia queste azioni non hanno ancora portato a risultati positivi per il CdS magistrale come invece è avvenuto per la triennale (L32). Sino ad ora le azioni intraprese sono state indirizzate soprattutto a cercare di sensibilizzare i laureandi allo svolgimento della Global Thesis. Con il consolidamento del programma Erasmus+ Traineeship proposto dall'Ateneo barese si potrebbe cercare di creare collegamenti con enti/aziende europee per lo svolgimento dei tirocini che probabilmente potrebbero essere più attrattivi in quanto porterebbero gli studenti a confrontarsi con altre realtà lavorative a livello europeo.

Sono stati presi in considerazione SUA-CDS (quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4), SMA, sportello telefonico, Relazione annuale della CPDS, osservazioni emerse in riunioni del CdS, della Giunta del CdS e del Dipartimento di riferimento.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SMA con commento 2022-2023 Breve Descrizione: commenti ai risultati della scheda di monitoraggio annuale del 2022 e del 2023 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: codice Teams pkwrona • Titolo: SNA_parti sociali_2022 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/SNA_partisociali_2022.pdf/view • Titolo: relazione_cpds_2022_dbba.pdf Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM in Scienze della Natura e dell'Ambiente (classe LM60&LM75) Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/atti-amministrativi/verbali-commissione-paritetica-didattica/2023/relazione_cpds_2022_dbba.pdf <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SPORTELLO TELEFONICO – studenti fuori corso a.a. 20121/2022 Breve Descrizione: risultati statistici per SCIENZE DELLA NATURA e dell'AMBIENTE FUORI CORSO 21-22 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/tutorato-1/sportello-telefonico/SCIENZEDELLANATURAEDELLAMBIENTEFUORICORSO2122.pdf • Titolo: SPORTELLO TELEFONICO – studenti in corso a.a. 20121/2022 Breve Descrizione: risultati statistici per SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE IN CORSO 21-22 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/biologia/orientamento-tutorato-e-placement/tutorato-1/sportello-telefonico/copy_of_SCIENZEDELLANATURAEDELLAMBIENTE2122_INCORSO.pdf
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1</p> <p>Successivamente alle consultazioni effettuate in fase di programmazione del CdS magistrale, nel 2022 sono state organizzate delle nuove consultazioni in cui oltre stakeholder del mondo lavorativo, sono stati coinvolti anche studenti già laureati. L'esito delle consultazioni con le parti interessate fa emergere la soddisfazione per la struttura e i contenuti del corso di studi, con punti di forza (conoscenze multidisciplinari e competenze equilibrate, utilizzo del GIS) e alcuni suggerimenti migliorativi (incremento delle attività di laboratorio e di campo; conoscenza sulle Direttive Comunitarie in materia di tutela, conservazione e gestione dei siti Natura 2000, Contenuti di Museologia). Il CdS ha analizzato l'esito delle iniziative di confronto attraverso i vari organi collegiali (Giunta, Gruppo del Riesame, Consiglio del corso di studi), soprattutto in relazione alle azioni migliorative da mettere in atto.</p> <p>Le osservazioni e i problemi relativi al funzionamento della didattica vengono rilevati dai singoli studenti e portati all'attenzione dei rappresentanti degli studenti del CdS di Scienze della Natura e dell'Ambiente, dai singoli docenti e dal segretario della didattica. Le osservazioni e le proposte arrivano all'attenzione del CdS che ne discute durante le riunioni. I rappresentanti degli studenti sono molto attivi in relazione alle esigenze degli studenti, ma altri strumenti contribuiscono a far emergere le problematiche relative al CdS: gli orari di disponibilità dei docenti, il questionario sull' Opinione degli studenti, la Scheda di Monitoraggio Annuale e lo Sportello Telefonico rivolto agli studenti inattivi o fuori corso dei corsi di laurea. Quest'ultima iniziativa ha consentito di monitorare il percorso formativo degli studenti e comprenderne i motivi insiti nel rallentamento dello stesso. I dati, trattati a fini statistici, sono poi analizzati ed utilizzati per attuare misure e strumenti correttivi.</p>

Le riunioni di Giunta e di CdS, insieme al costante scambio di mail, agli incontri tra coordinatore e docenti, tra questi e il personale TA e i rappresentanti degli studenti, rendono possibile lo scambio continuo di informazioni e di proposte utili alla soluzione dei problemi emersi. Il CdS e la Giunta prendono in carico e analizzano i problemi rilevati e, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, valutano le azioni da intraprendere.

L'adozione da parte dell'Ateneo dei questionari on-line sull'opinione degli studenti per una valutazione degli insegnamenti del CdS costituisce un notevole strumento per valutare il grado di soddisfazione degli studenti stessi. La procedura di rilevazione risulta efficace, in quanto la somministrazione dei questionari interviene all'atto della prenotazione dell'esame in ESSE3 da parte dello studente e lo studente viene invitato a esprimersi in maniera anonima. Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sono analizzati con attenzione e commentati dalla Giunta e dal GdR. Le rilevazioni effettuate da questi organi vengono portati all'attenzione del CdS in occasione dei consigli. I verbali di tutti questi organi sono disponibili sulla pagina dedicata del CdS. Gli esiti del questionario sull'opinione degli studenti e della SMA vengono analizzate anche dalla CPDS e dagli altri organi di AQ. Le considerazioni della CPDS vengono riportate nelle relazioni annuali che sono consultabili sul sito e diventano oggetto di discussione del CdS. Il CdS non ha predisposto particolari procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, ma queste giungono all'attenzione del consiglio del CdS attraverso i rappresentanti, il colloquio diretto (anche tramite mail) con il coordinatore del CdS e tramite la disponibilità dei docenti sempre aperti al confronto e pronti a venire incontro alle esigenze degli studenti. In ogni caso il CdS prende in carico le criticità e si adopera per studiare soluzioni per risolvere il problema nel più breve tempo possibile.

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di migliorare lo scambio di informazioni con gli studenti e le parti terze l'aggiornamento del sito web del corso è fondamentale. Allo stato attuale, dopo il passaggio del corso al DBBA, si sono registrati dei rallentamenti nell'aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS che non possono che tradursi in una disaffezione verso il sito stesso. Il coordinatore si sta adoperando presso il DBBA affinché il sito risulti aggiornato, informativo e di facile fruizione. Sarebbe utile anche dare la possibilità agli studenti di postare richieste e commenti in modo da agevolare la risoluzione delle criticità, ma questa modalità sembra essere di difficile attuazione in tempi brevi con l'organico tecnico-amministrativo attualmente disponibile.

Altra area di miglioramento è: incentivare una maggiore integrazione con le parti sociali, non solo con la somministrazione del questionario, ma valutando la possibilità di un incontro in presenza (già proposto ma non realizzato a causa della pandemia nel febbraio 2022), o visitare, con campi strutturati, le aziende che potrebbero offrire opportunità lavorative ai laureati magistrali.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2019-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: codice Teams **pkwrona**

- Titolo: **SUA magistrale 2023-2024**
Breve Descrizione: documento che descrive le caratteristiche del corso di laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5, D3
Upload / Link del documento: codice Teams **pkwrona**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Seminari vari**
Breve Descrizione: vari cicli di seminari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: codice Teams **pkwrona**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Il Cds, la Giunta del CdS e il Gruppo del riesame con le loro attività collegiali lavorano attivamente e in sinergia alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. La presenza di una rappresentanza studentesca in ogni organo garantisce un continuo confronto tra docenti e studenti. La Giunta effettua una prima analisi delle varie problematiche didattiche e propone soluzioni che naturalmente sono successivamente demandate in approvazione al CdS. La Giunta si occupa sistematicamente dell'approvazione dei piani di studio e delle possibili variazioni dei percorsi formativi individuali dagli studenti. La Giunta, inoltre, individua le attività di supporto agli studenti per facilitare il superamento degli insegnamenti che rallentano la loro carriera e riorganizzazione delle attività pratiche in laboratorio e in aula.

Al fine di apportare modifiche atte a migliorare ed ottimizzare le carriere degli studenti il CdS si avvale spesso del supporto del Gruppo del Riesame che ha la funzione di assicurare la qualità ed una più approfondita visione dei punti di debolezza su cui è necessario intervenire. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia aggiornata in relazione alle nuove conoscenze delle varie discipline anche coinvolgendo giovani ricercatori nelle attività laboratoriali. Spesso dottorandi e assegnisti di ricerca sono invitati a svolgere seminari di approfondimento delle loro tematiche di ricerca durante lo svolgimento degli insegnamenti di interesse. I docenti del Cds si impegnano a far svolgere la tesi della prova finale coinvolgendo i laureandi in tematiche relative alla conservazione e valorizzazione dei beni naturali, nel caso LM60, o relativi al monitoraggio ambientale nel caso della LM 75. Le tesi di laurea prevedono sempre un'attività sperimentale. Vengono spesso organizzate anche attività seminariali a cui vengono attribuiti dei CFU secondo delle regole di cui si è dotato il CdS.

La Giunta e il GdR analizzano e monitorano costantemente i percorsi di studio sulla base delle SMA e sulla base dei dati di Almalaura confrontando gli andamenti anche in relazione all'area geografica e nazionale cercando di intervenire sulle criticità che emergono. La maggior parte dei laureati ottiene ottimi voti anche se non tutti si laureano entro la normale durata del corso. Gli esiti occupazionali sono monitorati con gli indicatori della SMA iC26, iC26BIS ed iC26TER che evidenziano che più del 50% dei laureati di entrambi i corsi (LM60 e LM75) riesce ad ottenere una posizione lavorativa o di formazione retribuita nell'arco di un anno dalla laurea. Anche dal confronto con le parti sociali e con i laureati di entrambi i corsi, contattati per la somministrazione del questionario di consultazione, il CdS ha la possibilità di monitorare gli esiti occupazionali che sembrano essere abbastanza soddisfacenti.

Il CdS definisce e attua azioni accordando ampio credito alle considerazioni degli organi di AQ. L'analisi dei dati delle schede di monitoraggio annuale e la relativa stesura del documento da parte del GdR e, successivamente sottoposto alla Giunta e al CdS, rappresenta un esempio. Molte azioni di miglioramento intraprese dal CdS sono emerse proprio dall'analisi dei dati forniti dal sistema AQ, quali per esempio quelle indirizzate all'implementazione dell'internalizzazione, alla migliore calendarizzazione degli esami, alle attività di supporto allo studio per facilitare la carriera degli studenti, all'ampliamento delle offerte per i tirocini con PortiamoValore.

Criticità/Aree di miglioramento

Una delle criticità emersa dalle rilevazioni SMA degli ultimi due anni, è la sempre più crescente difficoltà degli studenti del CdS di acquisire in tempo i CFU del I anno. Il CdS ha già effettuato un primo intervento modificando la calendarizzazione degli esami, ma non si può escludere che questo ritardo sia anche in relazione alle tempistiche con cui i laureati della laurea triennale hanno effettuato l'iscrizione alla magistrale. A partire dall'anno dell'emergenza Covid-19, sono stati incrementati, a livello di Ateneo, gli appelli di laurea straordinari dando di fatto la possibilità anche ai laureati negli appelli straordinari di aprile e giugno di iscriversi all'A.A. in corso. Poiché molti dei laureandi iniziano di fatto a seguire i corsi magistrali del primo anno già mentre svolgono il lavoro di tesi triennale, hanno di conseguenza difficoltà a recuperare ed acquisire entro la fine del primo anno i CFU previsti, rallentando così la loro carriera. Un lavoro sinergico tra GdR, Giunta e CdS sarà necessario per analizzare in modo approfondito questa criticità e individuare azioni correttive più efficaci.

D.CDS.4.cOBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: implementazione e aggiornamento del sito del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dopo il passaggio del corso al DBBA, si sono registrati dei rallentamenti nell'aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS che non possono che tradursi in una disaffezione verso il sito stesso.

	È necessario caricare sul sito tutti i documenti predisposti dai vari organi negli ultimi mesi e sarebbe utile anche prevedere la possibilità di creare uno spazio dedicato per postare richieste e commenti in modo anonimo in modo da agevolare la risoluzione delle criticità.
Azioni da intraprendere	Sollecitare gli organi competenti all'individuazione di un responsabile che curi il sito e che sia il punto di riferimento al quale indirizzare i documenti e le informazioni da condividere con gli studenti e tra docenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio del grado di apprezzamento da parte degli studenti attraverso i rappresentanti, valutando gli esiti di SMA e dati Opinione degli studenti
Responsabilità	Il coordinatore e la giunta devono sollecitare il Direttore e il COA del DBBA nell'individuazione di un responsabile del sito
Risorse necessarie	Implementazione del personale del DBBA con capacità informatiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Il problema potrebbe risolversi nel giro di 1 anno in dipendenza delle risorse umane di personale tecnico-amministrativo messe a disposizione dagli organi di Ateneo

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2023: maggiore integrazione con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incentivare una maggiore integrazione con le parti sociali, trovandone anche di nuove
Azioni da intraprendere	Valutare la possibilità di incontri in presenza, da realizzare con seminari e con escursioni o campi strutturati presso le strutture di riferimento, compatibilmente con le risorse finanziarie che non dipendono dal CdS
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio del grado di apprezzamento da parte degli studenti attraverso i rappresentanti, Almalaurea e opinioni parti sociali
Responsabilità	Il Coordinatore insieme alla Giunta e tutti i docenti che hanno contatti con interlocutori esterni
Risorse necessarie	Le risorse sono da ricercare fra il personale docente, che faccia da tramite, e il personale tecnico per la parte amministrativa. Nel caso delle escursioni è necessario fare ricorso a risorse finanziarie relative a progetti di miglioramento della didattica e ai fondi PLS.
Tempi di esecuzione e scadenze	1-2 anni

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RC-2023: agevolare l'acquisizione dei CFU del I anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Crescente difficoltà degli studenti del CdS ad acquisire in tempo i CFU del I anno in relazione alle tempistiche con cui alcuni laureati della laurea triennale (dicembre) effettuano l'iscrizione alla magistrale (marzo dell'anno successivo)
Azioni da intraprendere	Modifica della calendarizzazione degli esami e lavoro sinergico tra GdR, Giunta e CdS per analizzare in modo approfondito questa criticità
Indicatore/i di riferimento	Confronto con i rappresentanti degli studenti e Almalaurea
Responsabilità	GdR, Giunta e CdS
Risorse necessarie	Le risorse sono da ricercare fra il personale docente. L'Ateneo deve essere sollecitato a prevedere tutor e precorsi anche per gli insegnamenti più ostici del I anno delle Magistrali
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#). Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Analisi della situazione

Gli indicatori relativi alla didattica, di attenzione nel presente riesame, hanno mostrato, in generale, andamenti positivi dall'anno di istituzione del CdS magistrale (A.A. 2017/2018) fino alle rilevazioni 2022 della SMA, mentre, dalle ultime rilevazioni (SMA 2023) alcuni indicatori mostrano invece, per la prima volta, delle criticità. L'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), più che positivo per entrambi i corsi sino al 2021, mostra, infatti dai dati SMA 2023, un decremento da valori pari al 100% a 71,4%, per la LM75, e valori dal 100% a 0, per la LM 60. Un andamento simile è stato registrato per l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**). Tuttavia, l'indicatore **iC17** (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) indica che, sebbene in lieve declino (da 100% al 60%), una buona percentuale di studenti iscritti alla LM60 si laurea entro un anno dalla fine della durata normale del corso, mentre la percentuale della stessa categoria di laureati è incrementato sino al 100% per la LM75 (dati SMA 2023). La capacità di trattenere studenti nello stesso CdS magistrale, espressa dall'indicatore **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), è decisamente aumentata per la LM60 (con un valore medio dell'indicatore del 95% nella coorte 2018-2021); per la LM75, invece, **iC14** mostra un trend negativo passando da un valore pari al 100% (anno 2018) al 50% (rilevazione SMA 2023). Gli indicatori relativi alla capacità di acquisizione di CFU al I anno (**iC13** e **iC16BIS**), in generale positivi con valori simili e/o superiori alla media geografica e nazionale, rilevano percentuali inferiori tra l'anno 2020 e l'anno 2021. Gli indicatori **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) hanno valori simili alla media dell'area geografica e più bassi a quella nazionale.

Analisi delle criticità e azioni di miglioramento

Il CdS magistrale di interclasse LM60 & LM75 è stato attivato nell'A.A. 2017/2018. Sin dall'anno di istituzione, gli indicatori **iC00f** (numero di studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario) e **iC00e** (iscritti regolari ai fini del CSTD) indicano che gli studenti provenienti dalle lauree triennali di Scienze della Natura e di Scienze Ambientali hanno mostrato da subito interesse per questo CdS magistrale, che è risultato attrattivo anche per studenti laureati in altri atenei (indicatore **iC04**). Come riportato nella sezione precedente, sulla base dei dati rilevati sino alla SMA 2022, gli indicatori relativi alla didattica mostravano condizioni di stabilità o al massimo di lievi decrementi in relazione alla capacità degli studenti di acquisire CFU e quindi di concludere in tempo la loro carriera universitaria. Sulla base dell'analisi dei dati SMA, il CdS, a partire dall'AA 2021/2022, ha messo prontamente in atto un'azione correttiva quale dare accesso a tutti gli studenti (in corso e fuori corso) ad appelli mensili (doppio appello nel mese di febbraio e luglio) per facilitare la progressione di carriera degli studenti. Questo cambiamento è stato richiesto dagli stessi studenti, attraverso i loro rappresentanti in CdS e attraverso i suggerimenti dello sportello telefonico. Il tempo intercorso dall'applicazione di questa misura correttiva non permette di fare una analisi al momento attendibile della sua efficacia. Tuttavia, l'incapacità di acquisire un numero congruo di CFU dagli studenti al primo anno, può avere radici anche nella tempistica tra seduta di laurea triennale e iscrizione alla laurea magistrale. Già a partire dall'anno dell'emergenza Covid -19, l'Ateneo ha organizzato più appelli di laurea straordinari, sino ad aprile e giugno, dando la possibilità agli studenti triennialisti di potersi iscrivere all'anno accademico in corso.

Questo forte ritardo nell'iscrizione sino a quasi la fine dello svolgimento dei corsi, nel caso dell'appello di laurea di giugno, di sicuro influisce sulla carriera degli studenti e sulla loro capacità di recuperare ed acquisire entro il I anno di iscrizione un numero di CFU congruo. Il CdS si impegna ad analizzare questa criticità anche sulla base di queste considerazioni ed introdurre delle nuove azioni correttive per facilitare la carriera degli studenti e migliorare i dati relativi alla capacità di laurearsi entro la durata normale del corso. Allo stesso tempo continuerà il suo impegno nel sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione proposti dall'Ateneo, soprattutto attraverso il programma Global Thesis ed Erasmus+ Traineeship. Questo obiettivo, a cui il CdS da tempo sta lavorando, risulta di non facile risoluzione in quanto gli studenti del CdS magistrale considerano le esperienze all'estero come un ostacolo ad una più veloce progressione della propria carriera e, di non poco conto, sono poco stimolati a svolgere soggiorni di studio in Europa a causa dell'esiguo contributo finanziario offerto dall'Ateneo, che non risulta sufficiente ma richiede invece un ulteriore contributo da parte delle proprie famiglie.